

COMUNE DI ROCCANOVA
Prov. di Potenza
BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA
(importo pari o inferiore a 200.000,00 Euro)

Prot. n° **0000286**

del **19/01/2016**

Criterio del Prezzo più basso

(Il Bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale-Contratti Pubblici del 22/01/2016, all'albo pretorio on line del comune in data 20/01/2019 sul sito del Comune ecc. in data 19/1/2016)

CIG : 6540689B4D

CUP: F99D15001340004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della determina dirigenziale **n° 7 del 13/01/2016** , è indetta una gara con procedura aperta per il conferimento del **servizio di Raccolta, trasporto e smaltimento RSU, RSAU, raccolta differenziata e servizi vari;**

Visto l'art. 107, comma 3 b) del decreto legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.) ;

RENDE NOTO

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Roccanova ,Piazza del Popolo,12, tel. 0973 833003, fax 0973 833048, pec : serv.tecnico@pec.comuneroccanova.it, C.F. n° 82000250769 P. I. n° 00797510765 ;
- 2) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 82 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei servizi ;
- 3) Forma dell'appalto: a corpo ;
- 4) Luogo di prestazione dei servizi: **intero territorio comunale;**
- 5) categoria del servizio e sua descrizione:
Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti:
 - **Categoria 1** -raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati – Classe minima "F";
 - **Categoria 4** - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi-classe minima F
 - **Categoria 5** - raccolta e trasporto rifiuti pericolosi- classe F;
- 6) CPV: 90500000-2 e 90610000-6
- 7) Quantità dei servizi da prestare: raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento e/o recupero e/o compostaggio dei rifiuti nonché di servizi connessi secondo le prescrizioni e modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri;
 - **Importo complessivo servizio € 180.000,00 ;**
 - **Importo del servizio** al netto degli oneri di sicurezza e del costo della manodopera ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D.lgs 163/2006 **€ 28.313,53 soggetti a ribasso d'asta ;**
 - **Importo oneri per l'attuazione degli oneri di sicurezza** non soggetti a ribasso d'asta **€ 3.939,04 .**
 - **Importo costo manod'opera** non soggetta a ribasso d'asta **€ 147.747,43 .**
- 8) Durata dell'appalto di servizi mesi **24** (in lettere **ventiquattro**) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna (**potrà decadere prima del termine contrattuale in caso di effettivo inizio del servizio in forma associata risultante dalle norme in materia di associazione delle funzioni per i comuni con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti (l. 122/2010), intendendosi, in tal**

caso, risolto senza necessità di preavviso o disdetta, e senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi per l'amministrazione o indennità o risarcimenti in favore dell'aggiudicatario).

Inizio del servizio nelle more di stipulazione del contratto e dopo l'aggiudicazione definitiva.

Ammissione o divieti di varianti: **sono ammesse varianti;**

9) Eventuali condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

È prevista la eventuale decadenza automatica dall'affidamento stesso dal momento dell'effettiva e compiuta gestione del servizio informa associata, senza necessità di preavviso o disdetta, alla scadenza.

10) a) nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato Speciale d'oneri ed documenti complementari:

Graziano Antonio Rocco tel. 0973/833003 fax 0973/833048, pec : serv.tecnico@pec.comuneroccanova.it ;

b) termine ultimo per la presentazione di tale **domanda giorno precedente alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta ;**

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere tali documenti in forma cartacea: **spese di riproduzione da versare sul C/C n° 12900858 intestato a Comune di Roccanova ;**

11) a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** giorno **5/02/2016** ora **14,00;**

b) Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte: **COMUNE DI ROCCANOVA Piazza del Popolo,12 ,85036 ROCCANOVA (PZ);**

c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: **ITALIANA ;**

12) a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: **legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega;**

b) data ora e luogo di apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno **08/02/2016** alle ore **10,00** presso **Ufficio Tecnico del Comune** , seconda seduta pubblica il giorno **19/02/2016** alle ore **9,00** presso **Ufficio Tecnico del Comune;**

13) Cauzioni e garanzie richieste:

- L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di **€ 3.600,00** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopracitato.
- L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163..

14) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste **dall'art. 28 del Capitolato speciale d'oneri** ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

15) Criteri di selezione riguardanti la situazione personale degli operatori che possono comportare l'esclusione ed informazioni necessarie a dimostrare che non rientrano nei casi che giustificano l'esclusione. Criteri di selezione ed informazione riguardanti la situazione personale dell'operatore economico, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. Livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti:

a - Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia di cui all'art. 47 del D.lgs 12.04.2006, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

b - I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

c - In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria, dovranno:

- ◆ Essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- ◆ Essere iscritti all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti :
 - **Categoria 1** - raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati – Classe minima F;
 - **Categoria 4** - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi-classe minima F;
 - **Categoria 5**- raccolta e trasporto rifiuti pericolosi- classe F;
- ◆ Possedere gli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati :
 - ✓ dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che dichiarino, in caso di aggiudicazione, l'idoneità e la capacità finanziaria ed economica dell'impresa in relazione all'appalto ;
 - ✓ dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (**anno 2013, anno 2014, anno 2015**) non inferiore a 180.000,00 euro ;
 - ✓ elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (**2013, 2014, 2015**) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi:
 - se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
 - ✓ dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

d - Nel caso in cui gli operatori economici in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista al comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) dell'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

- 16) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: **180 giorni** dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte .
- 17) Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ex art. 82 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.
- 18) Procedure di ricorso:
- a) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR BASILICATA, Via Rosica,89/91 , CAP 85100, Città Potenza (Italia) Tel. 0971/414111;
 - b) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Denominazione ufficiale: Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (art. 6, comma 7, lettera n, D. Lgs. 163/06). Indirizzo postale: via di Ripetta, 246 – Città: Roma – codice postale: 00186 – telefono: 06-367231 – indirizzo internet: www.autoritalavoripubblici.it ;
 - c) Presentazione di ricorso: entro 30 giorni da conoscenza atto;
 - d) Servizio disponibile alle informazioni sulla presentazione del ricorso: Comune di Roccanova ,con sede in Roccanova (PZ) ,Piazza del Popolo,12 – tel 0973/833003 fax 0973/833048 - pec: serv.tecnico@pec.comuneroccanova.it;

19) Informazioni complementari:

- La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si obbliga a corrispondere alla Centrale di Committenza “Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l.” il corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite dalla stessa e per l'uso della piattaforma “Asmecommm”, nella misura dell'1,5% dell'importo aggiudicato. La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta. La stessa, a garanzia della validità dell'offerta, dovrà essere prodotta all'interno del plico della Documentazione Amministrativa utilizzando l'allegato modello “Atto Unilaterale d'Obbligo” e sottoscritta dal concorrente. Si evidenzia che l'obbligazione, essendo parte integrante dell'offerta economica, è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta presentata ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta , ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il Capitolato Speciale d'oneri e il DUVRI sono visibili e ritirabili presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni dal **lunedì al venerdì** e nelle ore **dalle 8,00 alle 14,00**.
- **Il disciplinare di gara, il bando, gli allegati il Capitolato speciale d'oneri e il DUVRI sono altresì disponibili sul sito internet del Comune e sui siti informatici del ministero e della Regione Basilicata (SITAR) nonché sul sito della centrale di committenza www.asmecommm.it**
- Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.
- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio .
- Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro.
- I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.
- Obbligatorietà del sopralluogo e di presa visione degli elaborati inerenti il servizio.
- Dovrà essere versata la somma di Euro **20** (euro VENTI) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.autoritalavoripubblici.it ; a tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente : **6540689B4D**
- I dati raccolti saranno trattati ex D.lgs 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

20) Responsabile del procedimento è : **geom. Antonio Rocco Graziano**.

21) Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

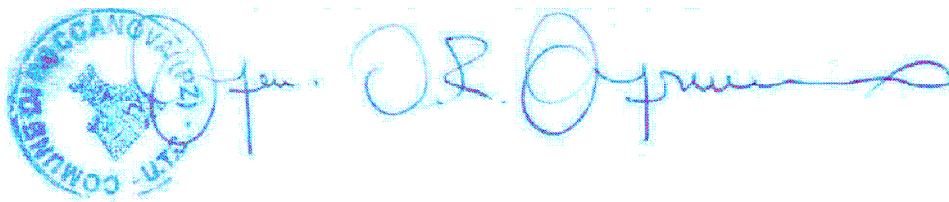
- a) di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

22) Tutti gli operatori economici che parteciperanno alla gara dovranno allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Roccanova, lì 19/01/2016

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(Geom. Antonio Rocco Graziano)

The image shows a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'A. Rocco Graziano'. To the left of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI ROCCHANOVA' around the perimeter and 'Servizio Tecnico' in the center. There is also a small, less legible stamp or mark overlapping the main one.

**COMUNE DI ROCCANOVA
Prov. di Potenza**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI Raccolta,trasporto e
smaltimento RSU,RSAU,raccolta differenziata e servizi vari;**

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Parte I

**REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA
PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL’OFFERTA,
CONDIZIONI GENERALI**

Giusta determinazione a contrarre del Responsabile del Servizio tecnico **n. 7** del **13/01/2016**, alle **ore 10,00** del giorno **08/02/2016** nell’ufficio tecnico del Comune di Roccanova , avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l’appalto del servizio di **Raccolta,trasporto e smaltimento RSU,RSAU,raccolta differenziata e servizi vari**;

In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara e riscontrarne la regolarità e quindi la ammissibilità, si procederà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, alla estrazione a sorte di almeno il 10% delle offerte ammesse, arrotondate all’unità superiore, alle quali richiedere di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati, esibendo formale documentazione.

La mancata presentazione della documentazione entro il termine accordato, o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, porteranno all'esclusione del concorrente ed alla applicazione dei provvedimenti di cui al surrichiamato art. 48.

Le operazioni tendenti ad operare tale verifica; l'apertura delle offerte e la individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, nello stesso luogo, sempre in seduta pubblica e senza ulteriore avviso, il giorno **19/02/2016** alle ore **9,00** .

Il luogo delle prestazioni dei servizi è l’intero territorio Comunale .

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i *legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega*.

A pena di esclusione il concorrente deve prendere visione dei luoghi dove dovrà svolgersi il servizio di che trattasi nonché del Capitolato Speciali d’oneri (quest’ultimo visionabile anche dai siti internet del Comune,del Ministero,della Regione e dalla piattaforma asmecomm), previo appuntamento telefonico ai nn. 0973/833003, 0973/833555 , dalle ore 8,00 alle ore 14,00 nei giorni dal lunedì al venerdì, presso la sede del Comune di Roccanova sita in Roccanova alla Piazza del popolo, n°12.

Per informazioni, appuntamento per il sopralluogo e quant’altro necessario contattare il sig. Graziano Antonio Rocco al Tel. n.0973/833003 o 0973/833555 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 .

Dell'avvenuto sopralluogo presso il sito dell'esecuzione dei Servizi e della presa visione del Capitolato e DUVRI verrà rilasciata apposita attestazione dal responsabile del procedimento o da un suo delegato esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

- 1) Il Titolare dell'Impresa;*
- 2) Il Legale rappresentante dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;*
- 3) Il Direttore tecnico dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;*
- 4) Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa.*

Una persona potrà eseguire sopralluoghi e visionare il Capitolato Speciale d'oneri in rappresentanza/delega di una sola Impresa.

Ai concorrenti sarà rilasciata una certificazione che dovrà essere inserita a pena di esclusione nella busta A - documenti amministrativi.

Il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque preso visione dei luoghi dove deve eseguirsi il servizio. Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa e per informazioni tecniche il concorrente potrà rivolgersi al sig. **Graziano Antonio Rocco** ai n° **0973/833003 o 0973/833555** .

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione** delle **ore 14,00** del giorno **05/02/2016** all'indirizzo **COMUNE DI ROCCANOVA Piazza del Popolo,12 85036 ROCCANOVA (PZ)**; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra **c/o l'ufficio protocollo** che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed il numero di fax dell'Impresa mittente.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillate con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente **“A – Documenti Amministrativi”** e **“B – Offerta economica”**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatari (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nel capitolato Speciale d'oneri approvati con atto del Responsabile del Servizio **n° 7 del 13/01/2016** .

Nella busta **“A – Documenti Amministrativi”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1)** domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del D.lgs 12.04.2006 nel rispetto delle condizioni ivi poste .

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

- 2) Le imprese potranno partecipare alla gara, dichiarando, eventualmente con più dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria, il possesso dei seguenti requisiti:

- ♦ **Iscrizione alla Camera di commercio** per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- ♦ **Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese** che effettuano la gestione dei rifiuti :
 - **Categoria 1** – raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati – Classe minima F;
 - **Categoria 4** - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi classe minima F ;
 - **Categoria 5** - raccolta e trasporto rifiuti pericolosi-classe F;
- ♦ Ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati :
 - ✓ dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che dichiarino, in caso di aggiudicazione, l'idoneità e la capacità finanziaria ed economica dell'impresa in relazione all'appalto ;
 - ✓ dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (anno 2012, anno 2013, anno 2014) non inferiore a 180.000 euro ;
 - ✓ elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (**2013, 2014, 2015**) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi;
-se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
- se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
 - ✓ dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

- 3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
- a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
 - b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - c) attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - d) dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.lgs 163/2006.
 - e) dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163. **Ovvero** indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i

predetti soggetti: non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18 **ovvero** nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

- f) Dichiaro che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- g) Dichiaro di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.
- h) Dichiaro che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante. **(E' ritenuto da questa Amministrazione grave errore e/o grave negligenza nell'esecuzione di contratti con questo Comune , chi in passato abbia avuto il relativo contratto d'appalto revocato)**
- i) Dichiaro di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.
- j) Dichiaro che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
- k) Dichiaro di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.
- l) Dichiaro che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- m) Dichiaro di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. **oppure** dichiaro di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.
- n) Dichiaro, pena l'esclusione: la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 14 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)* **ovvero, pena l'esclusione** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).*
- o) Attesto l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- p) Elenca le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e 38 comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa. Nell'ipotesi di controllo la dichiarazione dovrà contenere l'indicazione che l'offerta è stata formulata autonomamente con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione e dovrà essere allegata nella busta "A DOCUMENTI AMMINISTRATIVI" una busta separata e chiusa contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
- q) Dichiaro di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti.
- r) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n.163.)* Indica, **pena l'esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

- s) Dichiarare presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara"; *ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006)* indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.
- t) Indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006, n.163., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.
Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto:
- u) Dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale D'oneri inerenti il servizio.
- v) Attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le prestazioni.
- w) Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.
- x) Attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
- y) Dichiarare di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- z) Indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163.
- aa) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
- bb) Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.
- cc) Dichiarare di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- dd) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, c. 10 del d.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, (art. 38, comma 1, lettera h del Dlgs 163/2006);
- ee) che nei propri confronti ai sensi dell'articolo 40, c.9-quater del Dlgs 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, c. 10 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA, (art. 38, comma 1, lettera m - bis del Dlgs 163/2006);
- 4) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* **Mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- 5) **Cauzione provvisoria** di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di € **3.600,00 (€ tremilaseicento/00)** costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto

legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

- 6) **Capitolato Speciale d'oneri controfirmato per accettazione su ogni pagina** dal legale rappresentante dell'Impresa. Nel caso di raggruppamenti, associazione di imprese o consorzi da tutte le ditte raggruppate.
- 7) **Certificazione di presa visione** degli elaborati tecnici e/o dei luoghi di esecuzione del servizio (**obbligatoria a pena di esclusione**), rilasciato dalla stazione appaltante.
- 8) **Documentazioni e dichiarazioni** dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avallimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.
- 9) **Documentazione attestante il versamento di € 20 (euro Venti/00)** a favore dell'Autorità lavori pubblici secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito dell'ANAC **Lotto CIG : 6540689B4D**
A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta a seconda del tipo di pagamento prescelto :
 - o copia stampata della mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
 - o lo scontrino rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati , e dovrà essere allegato in originale all'offerta.**La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara;**
- 10) **dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari** autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che dichiarino, in caso di aggiudicazione, l'idoneità e la capacità finanziaria ed economica dell'impresa in relazione all'appalto ;
- 11) **PASSOE** , ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 163 del 2006.

- 12) **Atto Unilaterale d'obbligo** debitamente compilato e sottoscritto;
In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, lo stesso va presentato dai legali rappresentanti di tutte le ditte costituendo gli stessi.
- 13) **Eventuale Busta contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo** non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
- 14) **Modello "Dati antimafia concorrente"** ;
- 15) **Modello "Dati concorrente per richiesta DURC"**.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **1), 2) e 3)** devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **1), 2) e 3)** devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello (**Allegato A1** – Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta – e **Allegato A1-1** – Dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta) che potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico della stazione appaltante tel. n. **0973/833003** fax n. **0973/833048** ovvero scaricato dal sito internet www.comune.roccanova.pz.it **sezione bandi e gare e sulla piattaforma asmecomm.**

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui al punto **1), 2) e 3)**, e la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto **5)** nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

Sarà motivo di esclusione (nelle ipotesi previste), la mancata presentazione della busta contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo ex art. 2359 del codice civile non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Nella busta "**B-Offerta economica**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- A. dichiarazione (redatta in conformità all'**allegato A/2** del presente disciplinare intitolato "**Modulo dell'offerta**"), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo del servizio a base di gara al netto degli oneri di sicurezza e del costo della manodopera.

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006), devono essere espressi in euro.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera A deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in Geie, la dichiarazione (e *ove necessario le giustificazioni*) di cui sopra deve essere sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del legale rappresentante o del

titolare, va trasmessa la relativa procura.

Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art. 82 c. 2 lett. b) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 ;

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida.

E' ritenuto da questa Amministrazione grave errore e/o grave negligenza nell'esecuzione di contratti con questo Comune, chi nel passato abbia avuto il relativo contratto d'appalto rescisso.

Tale circostanza è motivo di non partecipazione alla gara, quindi di esclusione dalla stessa.

Il servizio dovrà iniziare nelle more della stipulazione del contratto, subito dopo l'aggiudicazione definitiva e non prima del 1/03/2016.

Ad avvenuta aggiudicazione dovrà effettuarsi, presso la tesoreria Comunale un deposito per spese di contratto, registrazione ecc. che successivamente sarà determinato e comunicato all'aggiudicatario.

I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate

Parte II

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato dal bando di gara per l'apertura delle offerte **08/02/2016 ore 10:00**, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- ♦ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ♦ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- ♦ verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documents Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006.
- ♦ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ♦ verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- ♦ a sorteggiare un numero di concorrenti pari al **10 %** del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163, tramite fax e/o pec al numero indicato dal concorrente, viene richiesto di esibire, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti. (Capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti, ex artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n° 163)

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica **19/02/2016 ore 9:00**, procede:

- ♦ all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- ♦ all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;

La Commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi e verifica, nell'ipotesi di controllo ex art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163, che nella busta prevista dalla disposizione normativa surrichiamata siano presenti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La commissione procede poi alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D.lgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione oppure a dichiarare deserta la gara.

Documentazione da trasmettere obbligatoriamente a seguito di richiesta della stazione appaltante (ex art. 48 del D.lgs 12.04.2006, n. 163): Documenti comprovanti:

- fatturato globale dei servizi nel settore oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi (2013,2014 e 2015) non inferiore a 180.000,00 euro;**
- elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2013, 2014, 2015) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;**
- l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto (in proprio o con contratti di locazione, ecc.) ;**

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione dirigenziale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Allegati:

Allegato A1: Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta.

Allegato A1-1: Dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta.

Allegato A2: Modulo dell'offerta.

Allegato A3: Modello "Dati antimafia concorrente" ;

Allegato A4: Modello "Dati concorrente per richiesta DURC".

Allegato A5: Atto unilaterale d'obbligo;

COMUNE DI ROCCANOVA

Prov. di Potenza

Marca da
bollo legale
(€ 16,00)

Allegato A/1

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI Raccolta,trasporto e smaltimento RSU,RSAU,raccolta differenziata e servizi vari

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

AL COMUNE DI ROCCANOVA

Servizio Tecnico

Piazza del Popolo, N. 12

CAP 85036 Città ROCCANOVA

**Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Raccolta,trasporto e
smaltimento RSU,RSAU,raccolta differenziata e servizi vari;**

Importo complessivo dell'appalto (compreso oneri sicurezza e costo manodopera):

€ 180.000,00 IVA esclusa.

Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta **€ 28.313,53**, al netto degli oneri della sicurezza e del costo della manodopera ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D.lgs 163/2006 .

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: **€ 3.939,04**

Costo Manodopera non soggetti a ribasso d'asta: **€ 147.747,43**

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato il a in
qualità di dell'impresa con sede in con
codice fiscale n... con partita IVA n°
.....

fax n° pec n°:, con la presente

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

☐ **come impresa singola.**

Oppure

☐ come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le seguenti imprese:.....

Oppure

☐ come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:.....

Oppure

☐ come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese:.....

Oppure

☐ come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e più precisamente dichiara: (a)

☐ **b)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

☐ **b)** che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

Oppure

☐ **b)** che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta

l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

☐ **b)** che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

(a) *Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa.*

c) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

f) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.lgs 163/2006.

g) che nei propri confronti **non è pendente** procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Dlgs n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del Dlgs n. 159 del 2011, e di (1):

<input type="checkbox"/>	trovarsi nella condizione prevista dall'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del Dlgs 163/2006, che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera b), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
<input type="checkbox"/>	non trovarsi nella condizione prevista dall'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del Dlgs 163/2006.

(1) *Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa.*

h) che nei propri confronti: (1)

<input type="checkbox"/>	non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (art. 38 comma 1 lett. c) del Dlgs 163/2006);
<input type="checkbox"/>	sussistono i provvedimenti di cui all'allegato (2) alla presente dichiarazione (art. 38 comma 2 del Dlgs 163/2006) e, in particolare:
<input type="checkbox"/>	sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
<input type="checkbox"/>	decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
<input type="checkbox"/>	sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
<input type="checkbox"/>	condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione
	che non incidono sulla capacità a contrattare con la P.A.

(1) *Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa.*

(2) *Allegato da prodursi e compilarsi a cura del partecipante, riportante tutte le risultanze del casellario giudiziale comprese le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione ricordando che non è obbligatorio indicare le sentenze definitive di condanna per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna, ovvero per le quali sia intervenuta la riabilitazione ovvero sia stata revocata la condanna medesima..*

i)	<input type="checkbox"/>	che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico,
----	--------------------------	---

Oppure

i)	<input type="checkbox"/>	che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati:				
		<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del (2)</i>
		e per essi non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18				

Oppure

i)	<input type="checkbox"/>	che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati:				
		<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del (2)</i>
	<input type="checkbox"/>	e per essi è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:				

	1. 2.
	<input type="checkbox"/> che sono stati adottati i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta: 1. 2.
	<input type="checkbox"/> ed è intervenuta: (la depenalizzazione, la riabilitazione, ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero vi è stata la revoca della condanna medesima)
	<input type="checkbox"/> e per essi è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati: 1. 2.
	<input type="checkbox"/> che sono stati adottati i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta: 1. 2.
	<input type="checkbox"/> ed è intervenuta: (la depenalizzazione, la riabilitazione, ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero vi è stata la revoca della condanna medesima)

(2) *Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara).*

j) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

k) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

l) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

m) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

n) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

o) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

p) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo

9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

q) che l'impresa:

☐ non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

☐ si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

r) che l'operatore economico, in applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti: (art. 38, comma 1, lettera l del Dlgs 163/2006) (1)

<input type="checkbox"/>	pari a <input type="text"/> . (inferiore a 15) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
<input type="checkbox"/>	superiore a 14 (quattordici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta;
<input type="checkbox"/>	superiore a 14 (quattordici), è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

(1) *Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare le due ipotesi che non interessano*

s) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

t) ai sensi dell' articolo 38, comma 1, lettera m-quater e comma 2 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.: che non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, o qualsiasi relazione, anche di fatto, che possano comportare l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale; a tal fine il concorrente dichiara alternativamente:

<input type="checkbox"/>	di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
<input type="checkbox"/>	di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile , e di aver formulato l'offerta autonomamente;
<input type="checkbox"/>	di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile , e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare le due ipotesi che non interessano

u) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti.

v) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):.....

Che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:

w) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza):.....

Nonché è iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti :

- **Categoria 1** – raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati – Classe minima “F”;
- **Categoria 4-** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi; -classe minima F
- **Categoria 5** - raccolta e trasporto rifiuti pericolosi-classe F;

x) che intende subappaltare le seguenti parti del servizio:

(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto)

y) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'oneri ,nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati **con determina del Responsabile del servizio tecnico n° 7 del 13/01/2016**

z) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni;

aa) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

bb) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

cc) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

dd) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

ee) che l'indirizzo PEC alle quali dovranno essere inviate le comunicazioni in generale e le richieste di integrazioni e chiarimenti sono i seguenti: pec:.....

ff) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:.....e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

gg) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:.....

hh) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ii) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, c. 10 del d.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, (art. 38, comma 1, lettera h del Dlgs 163/2006);

jj) che nei propri confronti ai sensi dell'articolo 40, c.9-quater del Dlgs 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, c. 10 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA, (art. 38, comma 1, lettera m - bis del Dlgs 163/2006);

ll) di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati :

- 1.** idonee dichiarazioni bancarie o intermediari autorizzati che dichiarino, in caso di aggiudicazione, l'idoneità e la capacità finanziaria ed economica dell'impresa in relazione all'appalto *(che si allegano)*
- 2.** il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi **(2013, 2014, 2015)** non inferiore a **180.000,00** euro;

3. elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2013,2014 e 2015) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

N°	DESTINATARIO (ente pubblico,privato)	TIPO SERVIZIO	ANNO	IMPORTO in euro
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Totale _____

4. attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi dispone per eseguire l'appalto:

N°	Attrezzature	Materiali	Equipaggiamento tecnico	varie
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				

- mm) In caso di aggiudicazione definitiva di iniziare il servizio nelle more della stipulazione del relativo contratto d'appalto. A tal fine si impegna a fornire al Comune tutta la documentazione necessaria per l'aggiudicazione definitiva in tempi brevissimi.

FIRMA

N.B. La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni di cui dall'articolo 38, comma 1 lettere b) e c) devono essere rese anche dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta. La dichiarazione di cui ALLEGATO A/1-1 deve essere resa in base allo schema allegato al bando e sotto riportato.

I soggetti che devono obbligatoriamente rendere la dichiarazione di cui all'allegato A/1-1, sono i seguenti:

- a) **Per l' Impresa individuale:**
dal Titolare impresa
dal/i Direttore/i tecnico/i
- b) **Per le s.n.c. :**
dai soci
dal/i Direttore/i tecnico/i
- c) **Per le Società in accomandita semplice :**
dai soci accomandatari

dal/i Direttore/i tecnico/i

d) altro tipo di società o consorzio:

dagli Amministratori muniti di rappresentanza

dal/i Direttore/i tecnico/i

dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza

in caso di società con meno di 4 soci .

e) Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

COMUNE DI ROCCANOVA

Prov. di Potenza

Marca da bollo
legale
(€ 16,00)

Allegato A/1-1

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI Raccolta,trasporto e smaltimento RSU,RSAU,raccolta differenziata e servizi vari

DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

AL COMUNE DI ROCCANOVA

Servizio Tecnico

Piazza del Popolo, N. 12

CAP 85036 Città ROCCANOVA

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Raccolta,trasporto e
smaltimento RSU,RSAU,raccolta differenziata e servizi vari;

Importo complessivo dell'appalto (compreso oneri sicurezza e costo manodopera):

€ 180.000,00 IVA esclusa.

Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta **€ 28.313,53** , al netto degli oneri della sicurezza e del costo della manodopera ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D.lgs 163/2006 .

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: **€ 3.939,04**

Costo Manodopera non soggetti a ribasso d'asta: **€ 147.747,43**

Dichiarazione

Il sottoscritto nato il a in qualità di
..... dell'impresa con sede in
..... con codice fiscale n..... con partita IVA n
..... **pec**, con la presente ai sensi
degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste
dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci ivi indicate.

DICHIARA

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula
dei relativi contratti previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e da qualsiasi altra
disposizione legislativa e regolamentare;

b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge
27 dicembre 1956, n. 1423;

- c) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- d) che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

- f) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.lgs 163/2006.

- i) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Dlgs n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del Dlgs n. 159 del 2011;

- j) di: (1)

<input type="checkbox"/>	trovarsi nella condizione prevista dall'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del Dlgs 163/2006, che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla precedente lettera b), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
<input type="checkbox"/>	non trovarsi nella condizione prevista dall'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del Dlgs 163/2006.

- i) che nei propri confronti: (1)

<input type="checkbox"/>	non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (art. 38 comma 1 lett. c) del Dlgs 163/2006);				
<input type="checkbox"/>	sussistono i provvedimenti di cui all'allegato (2) alla presente dichiarazione (art. 38 comma 2 del Dlgs 163/2006) e, in particolare: <table border="1"><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>sentenze definitive di condanna passate in giudicato;</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;</td></tr></table>	<input type="checkbox"/>	sentenze definitive di condanna passate in giudicato;	<input type="checkbox"/>	decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
<input type="checkbox"/>	sentenze definitive di condanna passate in giudicato;				
<input type="checkbox"/>	decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;				

<input type="checkbox"/>	sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
<input type="checkbox"/>	condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione
che non incidono sulla capacità a contrattare con la P.A.	

Ai sensi degli articoli 11, 20, comma 1, lettere a) e c), e 24, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche e integrazioni, per quanto occorra, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e di acquisizione del consenso di cui all'articolo 7, commi 5-bis, lettera a) e 5-ter, lettera a) e all'articolo 12, comma 1, lettere a) e b), stessa legge, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti, fermo restando quanto previsto dal Capo IV, numero 2), lettera d), del provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10 maggio 1999, pubblicato sulla G.U. n. 111 del 14 maggio 1999.

data

(firma del dichiarante)⁽³⁾

.....
.....

*N.B. La presente dichiarazione deve essere presentata da **tutti i rappresentanti legali o titolari** della capacità di impegnare l'operatore economico verso terzi, nonché da tutti i direttori tecnici che siano diversi dai rappresentanti legali. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, sia già costituito che non ancora costituito, la presente dichiarazione deve essere presentata da tutti i rappresentanti legali o titolari della capacità di impegnare l'operatore economico verso terzi, nonché da tutti i direttori tecnici che siano diversi dai rappresentanti legali, di tutti gli operatori economici raggruppati o che intendono raggrupparsi.*

(1) *Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa.*

(2) *Allegato da prodursi e compilarsi a cura del partecipante, riportante tutte le risultanze del casellario giudiziale comprese le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione ricordando che non è obbligatorio indicare le sentenze definitive di condanna per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna, ovvero per le quali sia intervenuta la riabilitazione ovvero sia stata revocata la condanna medesima..*

(3) *La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del d .P. R. 28/12/2000 n. 445, in carta libera, se non sottoscritta in presenza del dipendente addetto deve essere corredata **di fotocopia semplice fronte-retro** di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

COMUNE DI ROCCANOVA

Allegato A/2

Prov. di Potenza

Timbro o intestazione del concorrente

bollo
€ 16,00

Spett. le Comune di ROCCANOVA
PIAZZA DEL POPOLO,12
85036 - ROCCANOVA (PZ)

OGGETTO:

MODULO Offerta Procedura aperta per l'appalto del servizio di raccolta,

Trasporto e smaltimento RSU, RSAU, raccolta differenziata e servizi vari;

Importo complessivo	€ 180.000,00	di cui per oneri sicurezza	€ 3.939,04
		Costo manodopera	€ 147.747,43

il sottoscritto

in qualità di (titolare, legale rappresentante,
procuratore, altro)

dell'operatore economico offerente:

codice fiscale:

che partecipa alla gara

☐ in forma singola; ☐ quale capogruppo mandatario del _____ di operatori economici:

☐ già costituito con scrittura privata
autenticata, come da
documentazione / dichiarazione
allegata alla domanda;

☐ da costituirsi, come da atto di impegno
irrevocabile ai sensi dell'art. 37, comma 8,
del decreto legislativo n. 163 del 2006,
allegato agli atti / riportato nel seguito;

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA DI PREZZO:

per l'appalto dei servizi in oggetto il ribasso unico e incondizionato del % (dicesi virgola ogni cento),
sul prezzo posto a base di gara, oltre ad euro **3.939,04** per oneri della sicurezza ed euro **147.747,43** pari al
costo della manodopera non soggetti a ribasso;

Restano fermi e accettati gli Oneri di sicurezza (OS) di cui all'art. 131 del decreto legislativo n. 163 del 2006,
all'art. 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e al punto 4.2.4 dell'allegato XV allo stesso decreto,
ai quali non è applicato alcun ribasso, nell'importo predeterminato dalla Stazione appaltante in **euro**
3.939,04.

a) Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis e dell'art. 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163
del 2006 e dell'art. 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008, i costi di sicurezza aziendali, propri
dell'impresa, compresi nell'importo dei lavori e diversi dagli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso,
sono indicati nella seguente misura: euro _____ (diconsi euro
_____);

Il/i concorrente/i

(solo per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti formalmente)

I sottoscritti, agenti in nome e per conto dei relativi operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'art. 92, del d.P.R. n. 207 del 2010, con la presente

DICHIARANO DI IMPEGNARSI IRREVOCABILMENTE

in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico come sopra individuato nella presente offerta economica, qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dell'/gli operatore/i economico/i mandante/i.

SOTTOSCRIVONO IN SOLIDO L'OFFERTA CHE PRECEDE

in qualità di **mandanti**, i seguenti operatori economici:

il sottoscritto in qualità di

dell'operatore economico: cod. fiscale:

che partecipa al raggruppamento con una quota del :

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto in qualità di

dell'operatore economico: cod. fiscale:

che partecipa al raggruppamento con una quota del :

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto in qualità di

dell'operatore economico: cod. fiscale:

che partecipa al raggruppamento con una quota del :

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto in qualità di

dell'operatore economico: cod. fiscale:

che partecipa al raggruppamento con una quota del :

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

Data

Il/i concorrente/i

.....

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI

Raccolta, trasporto e smaltimento RSU, RSAU, raccolta differenziata e servizi vari

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA

Partita IVA

Ragione Sociale

Luogo (Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)

Prov.

Sede legale

CAP/ZIP

Codice attività Tipo Impresa: Singola () Consorzio () Raggr. Temporaneo Imprese ()

Volume affari

Capitale Sociale

Tipo Divisa: Euro

Si conferma la veridicità dei dati sopra riportati

....., lì

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Impresa Partecipante è un'Impresa che:

- se si è presentata singolarmente, inserire i dati relativi all'Impresa stessa, indicare "Singola" come Tipo Impresa
- se è un Consorzio, inserire solo i dati relativi al Consorzio e non inserire i dati relativi alle singole Imprese che costituiscono il Consorzio; come Tipo Impresa indicare "Consorzio"
- se è un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, inserire i dati relativi a ciascuna Impresa del Raggruppamento; come Tipo Impresa indicare "Raggruppamento Temporaneo Imprese"

Stato/Comune indicare lo Stato per le imprese che hanno sede all'estero ed il Comune per le imprese che hanno sede in Italia

CAP/ZIP se il luogo è in territorio italiano identifica il codice di avviamento postale del luogo se il luogo è in territorio estero identifica lo Zip/code

Codice Attività deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria

Tipo Impresa:

se l'Impresa si è presentata singolarmente, indicare "Singola"

se l'Impresa è un Consorzio, indicare "Consorzio"

se l'Impresa fa parte di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, indicare "Raggr. Temporaneo Imprese"

ALLEGATO A4 - Dati concorrente per richiesta DURC - Procedura aperta per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU, RSAU, raccolta differenziata e servizi vari.

APPALTATORE									
1	Codice Fiscale *		E-mail *						
			<input type="checkbox"/> PEC						
			Fax *						
2	Denominazione/ ragione sociale *								
3	Sede legale *	cap		Comune			Prov.		
		Via/Piazza				N°			
IMPRESA (appaltatrice/subappaltatrice)									
1	Codice Fiscale *		E-mail *						
			<input type="checkbox"/> PEC						
			Fax *						
2	Denominazione/ ragione Sociale *								
3	Sede legale *	Cap		Comune			Prov		
		Via/Piazza				N°			
4	Sede operativa *	Cap		Comune			Prov		
		Via/Piazza				N°			
5	Recapito corrispondenza*	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa							
6	Tipo Impresa*	<input type="checkbox"/> impresa <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo							
7	Lavori *	<input type="checkbox"/> eseguiti <input type="checkbox"/> da eseguire							
8	C.C.N.L. applicato*	<input type="checkbox"/> Edilizia <input type="checkbox"/> Edilizia con solo Impiegati e Tecnici <input type="checkbox"/> Altri Settori (indicare espressamente il Settore)							
9	Dimensione aziendale *	<input type="checkbox"/> da 0 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre							
10	Quota percentuale subappalto *								
ENTI PREVIDENZIALI									
1	INAIL - codice ditta *		INAIL - posizioni ass.ve territoriali*						
2	INPS - matricola azienda *		INPS - sede competente*						
3	INPS - posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane *		INPS - sede competente*						
4	CASSA EDILE - codice impresa *		CASSA EDILE - codice cassa *						

DATI CONCORRENTE PER LA RICHIESTA DURC

(*) campi obbligatori

Data.....

Firma.....

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **COMUNE DI ROCCANOVA (PZ)**

OGGETTO DELL'APPALTO: Gestione dei servizi di raccolta differenziata, di spazzamento del suolo pubblico e de servizi connessi.

CIG: **6540689B4D**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
C.F. _____ in qualità di rappresentante legale della _____
con sede in via.....,

PREMESSO CHE

- A. Ad esito di apposita determinazione a contrarre relativa alla presente procedura di gara il Comune di Roccanova (PZ) ha affidato alla Centrale di Committenza "Asmel Consortile S.c. a r.l." l'espletamento della procedura di gara ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n.163/2006;
- B. In caso di aggiudicazione, l'offerente intende garantire, con il presente atto, l'assunzione dell'obbligo stabilito nella Determinazione a contrarre relativa all'avvio della presente procedura di corrispondere alla Centrale di Committenza "Asmel Consortile S.c. a r.l." il corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite dalla Centrale e per l'uso della piattaforma "Asmecommm", nella misura dell'1,5% dell'importo aggiudicato;
- C. La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta.

Tutto ciò premesso, l'Offerente, con il presente atto, ai sensi dell'art. 1334 del codice civile

SI OBBLIGA

a qualsiasi titolo, nei confronti della Centrale di Committenza "Asmel Consortile S.c. a r.l." a quanto meglio precisato negli articoli di seguito elencati.

ARTICOLO 1 - VALIDITA' DELLE PREMESSE.

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO.

2.1. L'Offerente si impegna nei confronti di ASMEL CONSORTILE S.c. a r.l., con sede in Piazza del Colosseo, 4 - Roma, Centrale di Committenza per l'indizione della presente procedura di aggiudicazione a corrispondere, a seguito dell'aggiudicazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto con la Stazione Appaltante, il corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite dalla Centrale e per l'uso della piattaforma "Asmecommm", nella misura dell'1,5% dell'importo aggiudicato, come indicato nella Determinazione a contrarre relativa all'avvio della presente procedura;

2.2. Il sig. _____, in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina vigente e munito dei necessari poteri, sottoscrive il presente atto, dichiarando di essere pienamente abilitato ad assumere obblighi in nome e per conto dell'Offerente.

ARTICOLO 3 – NORME INTERPRETATIVE.

3.1. Si applicano tutte le disposizioni degli Atti di Gara, qualora non derogate da quelle previste dal presente atto.

3.2. In caso di difformità o incompatibilità tra i citati documenti contrattuali si applicano le disposizioni più favorevoli per la Centrale di Committenza.

ARTICOLO 4 – ONERI A CARICO DEL CONTRAENTE.

4.1. Sono a carico dell'Offerente tutti gli oneri derivanti dall'attuazione del presente atto. L'Offerente si impegna, altresì, ad accollarsi le eventuali spese, imposte e tasse conseguenti alla stipula del presente atto; contestualmente invoca a proprio favore i benefici fiscali vigenti.

_____, _____

(Timbro e firma)

Interviene al presente atto, ai sensi dell'art. 1334 del codice civile, il Prof. Arturo Manera, in qualità di legale rappresentante di ASMEL CONSORTILE S.c. a r.l., domiciliato per la carica presso la sede della suddetta società, in Piazza del Colosseo, 4, Roma, in forza dei poteri previsti dallo statuto societario.

Il legale rappresentante di ASMEL CONSORTILE S.c. a r.l. dichiara di accettare, per conto della stessa società, l'impegnativa descritta che diviene, così, irrevocabile per il dichiarante, e potrà essere modificata solamente con altro atto garantito dal consenso e dalla partecipazione della Centrale di Committenza medesima.

L'Amministratore Unico

COMUNE DI ROCCANOVA

(Prov. di Potenza)

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE, R.S.U. , R.S.A.U., RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI VARI

TITOLO I - DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI.

ART. 01 - OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento e/o recupero e/o compostaggio dei rifiuti nonché di servizi connessi secondo le prescrizioni e modalità indicate nel presente capitolato.

Il servizio dovrà essere espletato su tutto il territorio del Comune di Roccanova, entro i limiti del territorio comunale , nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni .

Il trasporto e, quindi, il relativo conferimento dei rifiuti si estenderà sino al luogo di ubicazione dei rispettivi impianti di smaltimento e/o trattamento e/o recupero. I rifiuti cimiteriali dovranno essere raccolti conferiti e smaltiti agli impianti di smaltimento autorizzati per lo specifico servizio. Analogamente si procederà per i rifiuti speciali e non, prodotti dalla raccolta differenziata .

Lì

Per accettazione
La Ditta

ART. 02 - ELENCAZIONE SERVIZI.

I servizi oggetto dell'appalto sono:

A. *Raccolta dei RSU, RSAU e indifferenziata composta da:*

- Raccolta, di tutti i tipi di rifiuti classificati come urbani dalla vigente normativa, e assimilati agli urbani, nonché il trasporto, il conferimento fino al luogo di smaltimento e/o recupero e/o trattamento.

B. *Raccolta nelle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico:*

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili, commerciali o giacenti sul suolo;
- Raccolta, caricamento, trasporto e conferimento dei RSU e RSAU, in discarica o altro luogo di smaltimento con idonei mezzi atti ad assicurare il servizio;
- Rimozione rifiuti abbandonati sul territorio.

C. *Raccolta differenziata dei rifiuti così definita:*

- Raccolta Beni durevoli ed ingombranti da effettuarsi con il sistema del porta a porta su chiamata, nonché recupero e/o smaltimento;
- Raccolta plastica, vetro, carta, cartone, imballaggi secondari e terziari, alluminio, metalli, pile, olio esausto, indumenti, farmaci scaduti, apparecchi elettronici ed elettrici, verde e ramaglie, nonché recupero e/o smaltimento;

D. *Servizi vari e/o occasionali espletati sul territorio:*

- Lavaggio e disinfezione di cestini, bidoni e di quant'altro adibito a deposito temporaneo di rifiuti solidi urbani;
- Lavaggio e disinfezione interna ed esterna dei cassonetti ove ancora presenti;
- Campagna di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale secondo programma definito dall'Amministrazione e comunicato all'appaltatore;
- Servizio raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti cimiteriali;
- Pulizia strade dell'abitato e aree circostanti il campo sportivo secondo disposizioni dell'Amministrazione comunale;
- Pulizia quotidiana dei bagni pubblici;
- Servizio di disinfezione, disinfestazione, demuscazione dell'abitato e nuclei extraurbani, almeno tre volte l'anno;
- Derattizzazione del centro urbano;
- Trasmissione all'Amministrazione comunale dei dati corrispondenti ai quantitativi di rifiuti raccolti, come meglio specificato all'art.12.

Il tutto come meglio descritto nel titolo V del presente Capitolato Speciale d'oneri.

Sono esclusi dall'appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per quantità e/o qualità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani così come definiti al n° 1 punto 1.1.1. lett. a) della deliberazione 27/84 del Comitato interministeriale e successive definizioni.

Lì

Per accettazione
La Ditta

ART. 03 - DATI.

Ai fini della caratterizzazione dei suddetti servizi, del dimensionamento degli stessi si rilasciano le seguenti ulteriori informazioni:

1 superficie territoriale :	Kmq. 61,63
2 abitanti :	n. 1541
3 utenze complessive :	n. 930
4 impianto di smaltimento RSU	: Discarica R.S.U. località Frantoni S.Arcangelo.
5 impianti smaltimenti rifiuti cimiteriali e per la raccolta differenziata	: Discariche in regione e/o fuori regione.

ART. 04 - CARATTERE DEI SERVIZI.

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché dei rifiuti cimiteriali, sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa (con esclusione delle attività di recupero) mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti .

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e come tali non potranno essere per alcun motivo, tranne i casi di forza maggiore, sospesi o abbandonati.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio ed addebitare all'aggiudicataria inadempiente il maggior onere a cui andrà incontro per l'affidamento se pur temporaneo ad altra impresa.

In caso di scioperi indetti dalle Organizzazioni Sindacali di categoria o aziendali, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definiti dalla legge 146/90 e secondo quanto concordato tra le organizzazioni Sindacali e l'aggiudicataria nelle intese di cui alla predetta legge.

L'aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione in forma scritta all'Amministrazione Comunale che si riserva di poter intervenire d'ufficio.

Resta inteso che, in tali casi, la rata mensile del canone sarà ridotta di €. 50,00 al giorno per ogni addetto assente.

Non è da considerarsi causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo "penalità" scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'aggiudicataria quali, a titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni.

L'impresa è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei regolamenti comunali incidenti in materia

ART. 05 - DURATA DELL'APPALTO.

L'appalto ha **durata di mesi 24 e potrà decadere prima del termine contrattuale in caso di effettivo inizio del servizio in forma associata risultante dalle norme in materia di associazione delle funzioni per i comuni con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti (l. 122/2010), intendendosi, in tal caso,** risolto senza necessità di preavviso o disdetta, e senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione o indennità o risarcimenti in favore dell'aggiudicatario.

Lì

Per accettazione
La Ditta

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio anche oltre il termine di scadenza del contratto se il Comune non avrà ancora completato le procedure di gara per il nuovo affidamento fino ad un massimo di mesi 3 dalla scadenza contrattuale naturale, previo formale atto di affidamento agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto in essere.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 35 giorni decorrenti dall'invio dell'ultima comunicazione relativa all'avvenuta aggiudicazione definitiva e comunque **l'inizio del servizio dovrà effettuarsi anche nelle more della stipulazione del contratto.**

Qualora entro i termini sopraindicati, l'aggiudicatario non addivenisse per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non desse inizio al servizio, il comune resta immediatamente libero di procedere ad aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, a tutto danno, rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente.

ART. 06 – VARIAZIONE DEI SERVIZI.

L'Amministrazione Comunale previa adozione di appositi atti amministrativi, ha la facoltà di modificare, riorganizzare, estendere o ampliare i servizi in appalto per adeguarli alle mutate proprie esigenze o nuove disposizioni legislative.

L'aggiudicataria è tenuta ad adeguarsi con le modalità stabilite dal competente servizio comunale, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.

In tal caso le parti contraenti effettueranno una ricognizione delle nuove esigenze e ne quantificheranno l'eventuale maggiore o minore onere sulla base di quanto sancito al successivo art. 27 e successivi.

Le eventuali variazioni del canone decorreranno dal primo giorno successivo a quello di modifica effettiva dei servizi, che avverrà solo dopo richiesta formale da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicataria ha facoltà di proporre all'Amministrazione comunale diverse modalità di organizzazione del servizio e/o di implementazione degli stessi che saranno vagliati ed eventualmente approvati e autorizzati dall'Amministrazione comunale. Dette variazioni e/o implementazioni non dovranno, comunque, comportare ulteriori oneri per il comune oltre quelli di cui al successivo art. 26 (canone d'appalto).

ART. 07 - SUB-APPALTO OBBLIGO APPALTATORE.

E' vietato sub-appaltare il servizio di che trattasi .

La non osservanza di tale obbligo è causa di risoluzione del contratto per inadempimento e determinerà l'incameramento della cauzione definitiva.

La procedura di risoluzione del contratto per inadempimento sarà proceduta da formale comunicazione.

ART. 08 - CONTROLLI.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio ufficio di Polizia Municipale o da dipendente autorizzato .

Lì

Per accettazione
La Ditta

Il Comando dei Vigili Urbani o il dipendente autorizzato al controllo potrà dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, al personale dell'aggiudicataria, salvo formalizzazione entro tre giorni.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicataria, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione attinente sempre l'appalto di che trattasi, presente negli uffici dell'impresa.

TITOLO II – RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIA.

ART. 09 - RESPONSABILITA'.

L'impresa dovrà usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia".

L'impresa è responsabile, sia di fronte al Comune, sia di fronte a terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti i quali sono ad ogni effetto servizi pubblici. E' tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione.

I mezzi della ditta dovranno essere coperti da regolare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale garantito per ciascun sinistro, per persona e per danni a cose e animali in misura non inferiore a quelli previsti per legge. La relativa polizza dovrà essere esibita all'inizio del servizio.

L'aggiudicataria risponderà direttamente dei danni prodotti all'ambiente, a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo completo ed esclusivo carico, qualsiasi risarcimento dei danni prodotti a terzi considerando fra i terzi anche l'Amministrazione Comunale, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

L'impresa è responsabile oltre che della propria opera, dell'operato e del contegno dei dipendenti e si obbliga ad esonerare il Comune da qualunque azione di rivalsa che possa essergli intentata da terzi per danni provocati dagli stessi dovuti a inadempienze, comportamenti e/o trascuratezza nell'adempimento del servizio; all'uopo e' fatto obbligo all'aggiudicataria di **provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi** per un massimale garantito per ciascun sinistro per persona e per danni a cose, animali, all'ambiente in misura non inferiore a € **1.000.000,00**.

ART.10 - SICUREZZA SU LAVORO.

L'Aggiudicataria ha l'**obbligo di predisporre il piano di sicurezza** come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal **D.Lgs. 81/2008** e successive modifiche ed integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

Lì

Per accettazione
La Ditta

ART.11 - COOPERAZIONE.

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Aggiudicataria, di segnalare al competente Ufficio di Vigilanza quelle circostanze o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare svolgimento del servizio.

E' fatto altresì obbligo di denunciare all'ufficio tecnico comunale e/o agli agenti di P.M. o all'addetto alla vigilanza, qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie o altro sulla strada, ecc) coadiuvando l'opera degli stessi con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

L'aggiudicataria collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.

ART.12 - OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE.

Copia di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in vigore per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere prodotte dall'aggiudicataria al momento di inizio del servizio tranne nel caso in cui le stesse siano state prodotte già in seduta di gara.

L'aggiudicatario provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti effettuata dall'Amministrazione Comunale ed in particolare curerà **l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte della Regione e/o Provincia, la collaborazione per la compilazione del MUD.**

Per tali adempimenti l'Amministrazione Comunale trasmetterà all'aggiudicataria con dovuto anticipo, tutti i dati e le informazioni richieste.

L'aggiudicataria dovrà rispettare i termini di scadenza, previsti per legge e relativi alla presentazione della documentazione sopra citata e, pertanto, dovrà produrre all'Ente, con congruo anticipo, tutto ciò che lo stesso dovrà trasmettere ad altri Enti.

L'appaltatore dovrà comunicare ogni mese al Comune i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio comunale, incluso la raccolta dei rifiuti cimiteriali, allegando copia delle ricevute di pesatura e/o bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto proveniente dalle varie raccolte attivate. Le informazioni dovranno essere trasmesse in formato elettronico (foglio excel) evidenziando quantità e tipologia.

TITOLO III - CONTROVERSIE E PENALITA'.

ART.13 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.

L'aggiudicataria, oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, ha l'obbligo di espletare i servizi in conformità alle leggi e regolamenti in vigore, comprese le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, nonché le norme statuite nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

E' tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto senza nulla pretendere, fatta salva la eventuale pronuncia del Collegio arbitrale di cui all'articolo "controversie" che riconosca una eventuale ed eccessiva onerosità.

Lì

Per accettazione
La Ditta

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutti gli ordini ed osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ufficio di Vigilanza designato al controllo dei servizi, fatta salva la facoltà di presentare, entro dieci giorni dal ricevimento delle comunicazioni, le osservazioni che ritenesse opportune.

ART.14 – CONTROVERSIE.

Per eventuali controversie giudiziarie che dovessero insorgere nel corso dell'appalto sarà competente il foro di LAGONEGRO.

ART.15 - PENALITA'.

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali assunti, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, la ditta aggiudicataria oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestatagli in un termine prestabilito, sarà passibile di sanzioni disciplinari da comminarsi a cura del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno applicate le sanzioni pecuniarie di seguito elencate e per la fattispecie ivi elencate:

- Per ogni giornata di mancato servizio si applicherà la penale di € 300,00 (trecento/00);
- Per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone, non rimozione completa dell'erba) si applicherà la penale giornaliera di € 100,00 (cento/00);
- Per mancata consegna dei sacchetti destinati alla raccolta differenziata come indicato all'art. 22 si applicherà una penale di €100,00 (cento/00).
- Per mancato avvio a corretta destinazione dei rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale, si applicherà la penale di € 2.582,00 (duemilacinquecentottantadue /00) per ogni episodio. Tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora il Comune lo ritenga, possono condurre alla revoca dell'appalto;
- Per omesso lavaggio e/o disinfezione di ogni contenitore si applicherà una penale di € 50,00 (cinquanta /00) cadauno;
- Per mancato raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata nelle seguenti misure:
 - Raccolta differenziata < 25% si applicherà una penalità d' importo pari al 5% dell'importo contrattuale;
 - Raccolta differenziata < 35% si applicherà una penalità d' importo pari al 3% dell'importo contrattuale;
 - Raccolta differenziata < 45% si applicherà una penalità d' importo pari al 1% dell'importo contrattuale;
- Per ogni altra inadempienza qui non espressamente contemplata, quale anche la mancata e/o parziale effettuazione della raccolta differenziata (previa formale comunicazione della polizia municipale) si applicherà a giudizio insindacabile del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, una penalità, variabile in relazione della gravità e dei disservizi creati dall'inadempienza, da un minimo di € 200,00 (duecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) per ogni singola infrazione accertata.

Lì

Per accettazione
La Ditta

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza alla quale l'aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal Dirigente, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

L'ammontare della sanzione sarà trattenuto sul rateo o sui ratei di pagamento in scadenza o prelevandola dal deposito cauzionale.

Nessuna contestazione o controversia potrà in alcun caso determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate.

ART.16 - ESECUZIONE D'UFFICIO.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'amministrazione comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro i termini di cui all'articolo 15 (Penalità) del presente capitolato.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla refusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 15, 17 e 18 del presente capitolato, avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'aggiudicataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate del 10% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Aggiudicataria, a partire dal primo in scadenza e sino a completa estinzione della pendenza pecuniaria, o sul deposito cauzionale o nei modi consentiti dalla legge.

ART. 17 – RISOLUZIONE.

L'Amministrazione Comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può risolvere unilateralmente il contratto nei seguenti casi imputati all'aggiudicataria:

- 1) mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal contratto;
- 2) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- 3) non eliminasse a seguito di diffida dell'Amministrazione Comunale, le violazioni agli obblighi contrattuali, considerandosi il termine assegnato a tal fine dalla stazione appaltante, essenziale ai sensi dell'art. 1457 del cc.;
- 4) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte dei servizi in appalto;
- 5) cessazione, cessione o fallimento;
- 6) sub-appalto del servizio ;
- 7) venir meno del requisito di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- 8) inosservanza degli obblighi contrattuali assicurativi e previdenziali nei riguardi del personale;
- 9) per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, si procederà a termini dell'art. 1453 del cc. (risoluzione per inadempimento).

Il provvedimento sarà notificato alla sede legale dell'impresa. L'aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Lì

Per accettazione
La Ditta

In questi l'Amministrazione sospenderà il pagamento dei servizi eseguiti fino all'accertamento del danno che ad essa derivasse dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione d'ufficio, con facoltà di rivalersi direttamente sul corrispettivo ancora dovuto all'appaltatore. L'aggiudicatario incorrerà comunque nella perdita della cauzione.

ART. 18 - RECESSO.

L'appalto come previsto nel precedente art. 5 ha la durata di mesi **VENTIQUATTRO.**

Il Comune potrà recedere in qualunque tempo unilateralmente dal contratto, ancor prima della scadenza del termine convenuto con preavviso scritto di almeno venti giorni, senza corrispondere alcuna indennità all'appaltatore oltre a quella dallo stesso già maturata in caso di:

- Gravi e frequenti disservizi e/o violazioni agli obblighi contrattuali;
- Passaggio di competenza all'ATO o ad altro Ente pubblico o a questo assimilabile, o ad altra organizzazione eventualmente prevista per legge.

TITOLO IV - PRESCRIZIONI TECNICHE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ART. 19 - PERSONALE.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato nonché la regolare esecuzione dei servizi ivi previsti, l'aggiudicataria dovrà sempre disporre di un numero di operatori ecologici capaci di far fronte all'espletamento adeguato del servizio.

E' fatto comunque obbligo al gestore di garantire per lo svolgimento del servizio almeno quattro unità lavorative di Operatori Ecologici assunti regolarmente alle proprie dipendenze ai quali dovrà garantire il trattamento economico e giuridico previsto dalle leggi e contratti vigenti.

In periodi di maggior afflusso turistico (festività natalizie, Pasqua, periodo estivo) o qualora circostanze eccezionali lo richiedessero, i suddetti quantitativi minimi di addetti dovranno essere opportunamente aumentati a cura e spese dell'appaltatore in modo che sia garantito un servizio efficiente.

Compete all'aggiudicataria l'osservanza delle norme derivanti da leggi in materia di prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro, malattie professionali a tutela dei lavoratori in genere.

Oltre al personale in servizio, l'aggiudicataria deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'aggiudicataria medesima, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'aggiudicataria è tenuta :

- Ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e della zona nella quale si svolgono i servizi;
- Ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

Il personale dell'aggiudicataria dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal CCNL e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Lì

Per accettazione
La Ditta

Il personale in servizio :

- Dovrà essere fornito, a cura e spese dell'aggiudicataria, di divisa, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa dovrà essere unica e sulla stessa dovrà essere opportunamente evidenziata la dicitura “**Servizi Ecologici**” ed il nome della ditta e dell'operatore, anche mediante cartellino da applicare sulla stessa;
- Dovrà mantenere un comportamento corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dall'appaltatore stesso.

L'aggiudicataria, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

ART. 20 - UFFICIO DI DIREZIONE E LOCALI DI SERVIZIO.

L'appaltatore dovrà comunicare il referente responsabile e coordinatore del servizio, tale responsabile dovrà essere dotato di telefono cellulare e presentarsi negli uffici comunali entro 30 minuti dalla chiamata.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato a tale figura che sarà diretta interlocutrice con l'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi .

L'appaltatore dovrà inoltre comunicare alla stazione appaltante, oltre al numero di fax, almeno un utenza telefonica sulla quale sarà possibile, anche nei giorni festivi, comunicare ad un addetto a ciò espressamente delegato eventuali situazioni di emergenza (es. dispersione rifiuti su strada che ostacolano la viabilità ecc.). In tali casi l'appaltatore dovrà predisporre l'idoneo intervento entro e non oltre 2 ore dalla chiamata.

ART. 21 - MEZZI ED ATTREZZATURE.

Il servizio è gestito mediante l'organizzazione dei mezzi propri dell'impresa o con contratti di locazione e con proprio personale ed attrezzature. Dovrà essere svolto con ordine, puntualità e pulizia.

Tutti i mezzi necessari per lo svolgimento del servizio, gli attrezzi e quant'altro occorra per la completa esecuzione del servizio, sono a carico della ditta concessionaria.

Sono, inoltre, a carico del concessionario le spese di ordinaria manutenzione dei cassonetti eventualmente in uso e la sostituzione dei pezzi necessari al loro uso, nonché alla loro rimozione e messa a deposito in aree e/o luoghi che il Comune preventivamente indicherà, dal momento che gli stessi verranno totalmente aboliti.

Tutti i mezzi in uso del servizio dovranno essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, con lavaggi e disinfezione periodica e, comunque, devono risultare decorosi a giudizio del Comune .

I cassonetti, i cestini porta rifiuti e le campane per la raccolta differenziata di proprietà del Amministrazione Comunale saranno consegnati alla ditta aggiudicataria, con l'aggiudicazione della gara, con l'obbligo di restituirli , in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso.

La eventuale nuova collocazione degli stessi sarà determinata, ad aggiudicazione dell'appalto, concordemente con l' Ufficio Tecnico del Comune.

Lì

Per accettazione
La Ditta

Il trasporto dovrà essere effettuato con automezzi dell'impresa, le cui caratteristiche e stato di conservazione dovranno essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie e del Codice della strada.

I veicoli utilizzati per la raccolta nel territorio comunale ed il trasporto, dovranno ottemperare alle norme della circolazione stradale vigente.

La ditta appaltatrice provvederà ad assicurare a sua cura e spese, tutti i mezzi, i materiali, le attrezzature i cassonetti, anche quelli ceduti in comodato o prestati dall'Amministrazione Comunale, per il rischio di furto, incendio e R.C.T. .

ART. 22 – MATERIALI E CONTENITORI DA IMMETTERE NEL SERVIZIO – REALIZZAZIONE DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI RIVENIENTI

E' a carico dell'aggiudicatario la fornitura e la distribuzione all'utenza dei sacchi per la raccolta differenziata monomateriale o multimateriale e non , nonché l'installazione di contenitori per la raccolta differenziata come necessario anche su indicazione dell'amministrazione. In particolare i sacchetti per la raccolta differenziata dovranno essere consegnati agli utenti del servizio con cadenza mensile. Dell'avvenuta consegna dei sacchetti l'aggiudicatario dovrà tenere apposito registro con firma per ricevuta dell'utente. Copia del registro dovrà essere trasmessa a richiesta per visione da parte dell'amministrazione.

Sono altresì a carico della ditta aggiudicatrice i contenitori per le esumazioni e le estumulazioni di resti cimiteriali che vanno smaltiti in discariche autorizzate.

I contenitori tutti dovranno essere a norma di legge in base al loro utilizzo e devono avere le segnalazioni prescritte dal Codice della strada, recare all'esterno scritte e/o simboli concordati con il Comune che visualizzeranno chiaramente agli utenti l'utilizzo degli stessi.

La loro collocazione dovrà effettuarsi secondo quanto stabilito concordemente tra gli uffici preposti e la ditta aggiudicataria dell'appalto.

La piantina e la relazione attestante l'ubicazione degli eventuali contenitori dovrà essere consegnata al responsabile dei servizi tecnici del Comune e all'area di vigilanza ; qualsiasi decisione di variazione dovrà essere comunicata tempestivamente entro 5 giorni.

Qualora l'Amministrazione Comunale ritenesse necessario lo spostamento di alcuni contenitori l'impresa appaltatrice dietro richiesta provvederà nel termine massimo di giorni dieci.

Tutti i contenitori, che non siano quelli prestati e dati in comodato dall'Amministrazione Comunale, rimangono di proprietà dell'aggiudicatario che al termine dell'appalto li ritirerà dal territorio.

La Ditta appaltatrice ha, altresì, l'obbligo di sostituire tutti quelli che nel corso dell'appalto dovessero andare fuori uso, incluso quelli prestati dall'Amministrazione Comunale.

L'inosservanza a tale articolo determinerà l'applicazione delle penalità di cui all'art. 15.

Inoltre, la ditta dovrà fornire a richiesta degli utenti (famiglie) appositi contenitori definiti **compostiere** affinché la frazione di rifiuto organico umido conferita possa essere ridotta. Detti contenitori dovranno avere adeguata capacità di accumulo.

Al fine di promuovere il servizio di raccolta differenziata l'aggiudicatario potrà allestire e rendere funzionante, a proprie spese, in attuazione della normativa vigente, un **deposito temporaneo di rifiuti** presso un'area indicata dall'amministrazione comunale. Il perimetro dell'area dovrà essere

Lì

Per accettazione
La Ditta

adeguatamente protetto al fine di evitare accessi non autorizzati. L'area dovrà avere un accesso con cancello per i mezzi di trasporto dei rifiuti .

L'area dovrà essere videosorvegliata sistema di videoregistrazione h 24.

Presso l'area dovrà essere garantita la presenza di almeno un dipendente per due ore al giorno possibilmente in orario pomeridiano da concordare con l'amministrazione.

All'interno dell'area dovrà essere collocato e/o realizzato tutto quanto necessario, come da norma, per un corretto deposito temporaneo dei rifiuti (opportunamente distinti per categoria, tipologia,etc.) ivi compresi strumenti di pesatura.

Presso l'area potranno conferire direttamente negli orari stabiliti anche i cittadini in caso di necessità e/o in attuazione di particolari programmi di incentivazione adottati dall'amministrazione comunale.

TITOLO V - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 23 - RACCOLTA RIFIUTI.

Al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e, quindi, promuovere il recupero degli stessi nonché il raggiungimento degli obbiettivi fissati dalla legge, è promossa sull'intero territorio Comunale la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati e dei rifiuti di imballaggio, dei beni durevoli, dei rifiuti ingombranti, che sarà espletata nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, con il sistema del porta a porta e su chiamata diretta e in giorni prestabiliti, nonché dei rifiuti cimiteriali .

Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento e/o compostaggio e/o agli impianti di recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta RSU e dalla raccolta differenziata interesserà l'intero territorio del Comune di Roccanova.

Questa impostazione è dettata da un principio di maggior **efficacia ed efficienza**, perché mira a raccogliere il massimo di rifiuti riciclabili nel minor tempo possibile, interessando l'intero territorio comunale.

A-) Raccolta differenziata.

La raccolta differenziata VETRO, CARTA e CARTONE, IMBALLAGGI SECONDARI E TERZIARI, ALLUMINIO, PLASTICA e METALLI, è effettuata con servizio di porta a porta con ritiro dei rifiuti in giorni prestabiliti della settimana e comunque con cadenza non inferiore a 3 giorni a settimana.

Recuperati i materiali da avviare al recupero l'appaltatore provvederà allo smaltimento del rimanente scarto sempre nel pieno rispetto di quanto disposto per legge.

La raccolta differenziata potrà essere effettuata in forma di **monomateriale o multimateriale** a seconda delle caratteristiche dell'impianto di destinazione.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Impresa; a suo carico quindi sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti .

Lì

Per accettazione
La Ditta

B-) Raccolta rifiuti solidi urbani.

In previsione dell'abbattimento dei rifiuti solidi urbani grazie alla raccolta differenziata l'Amministrazione potrà definire o ridefinire un piano per la raccolta dei rifiuti a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi. L'obiettivo è la razionalizzazione del tempo della raccolta e la diminuzione del numero dei conferimenti.

La raccolta degli RSU dovrà avvenire in conformità al programma di raccolta dei rifiuti e comunque con cadenza non inferiore a **4 giorni a settimana** e con mezzi idonei che utilizzino tecnologie adeguate e razionali in rapporto alla viabilità del territorio interessato dal servizio.

Le soste dei mezzi di trasporto dei rifiuti dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per eseguire le operazioni occorrenti per la raccolta.

Poiché è vietato l'abbandono delle spazzature e di rifiuti di qualsiasi genere sulla pubblica via, l'appaltatore dovrà segnalare al comune eventuali violazioni alla normativa relativa all'igiene degli abitati.

L'appaltatore è tenuto:

- a garantire la pulizia dell'area dove è posizionato il contenitore (cassonetto o cestino che sia);
- ad effettuare la raccolta dei rifiuti e di quelli depositati nei luoghi dove si svolgono i pubblici mercati e le fiere;
- al trasporto dei rifiuti dai luoghi di raccolta all'impianto di smaltimento;

Altresì è tenuto, se richiesto in particolari circostanze e in qualsiasi momento, a garantire lo svuotamento dei cassonetti.

C-) Beni durevoli e rifiuti ingombranti provenienti da utenze domestiche.

L'appaltatore è tenuto a provvedere, con o senza chiamata diretta, alla raccolta e smaltimento di quei rifiuti ingombranti e beni durevoli abbandonati per strada. E' tenuto, altresì, alla rimozione di quei rifiuti abusivamente collocati nelle altre zone del territorio comunale. Il servizio per l'utenza è effettuato con il sistema del porta a porta su chiamata.

D-) -----

E -) -----

F-) Rifiuti speciali assimilati agli urbani.

I rifiuti assimilati per i quali l'aggiudicataria deve organizzare il servizio sono quelli di cui al n.1 punto 1.1.1. lett.a) della deliberazione 27/84 del Comitato Interministeriale e successive.

La raccolta e lo smaltimento dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

G-) Raccolta, pulizia e smaltimento rifiuti abbandonati.

L'appaltatore è tenuto alla sorveglianza e rimozione dei rifiuti eventualmente dispersi su aree pubbliche. Il servizio comprenderà la sorveglianza mediante sopralluoghi settimanali delle zone a maggiore rischio, nonché la rimozione dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilati e inerti, abusivamente abbandonati, mediante conferimento in discarica e/o altro impianto secondo la natura dei rifiuti stessi.

Lì

Per accettazione
La Ditta

H-) Lavaggio e disinfezione dei cassonetti, cestini, trespoli e delle strade.

La Ditta appaltatrice con idoneo mezzo ed attrezzature effettuerà il lavaggio di cestini e cassonetti presenti sul territorio .

Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato. Il numero e la frequenza degli interventi è di una volta al mese durante il periodo caldo/estivo (maggio, giugno, luglio, agosto, settembre) e di una volta ogni 3 mesi nel restante periodo e, comunque, ogni qualvolta si renda necessario.

Il servizio di lavaggio delle superfici delle vie e delle piazze dovrà essere eseguito nelle strade del paese all'occorrenza . Dette operazioni verranno effettuate con apposito mezzo. L'acqua occorrente sarà prelevata dalle prese comunali.

I-) Smaltimento rifiuti.

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuato conformemente alle disposizioni legislative vigenti.

Il rifiuto dovrà essere conferito presso la discarica ubicata in località “ Frantoni ” in agro di S.Arcangelo o in altro sito individuato dagli Enti competenti nel caso di impossibilità tecnica del predetto impianto a ricevere il rifiuto.

L'onere per lo smaltimento del rifiuto da conferire nella discarica di S.Arcangelo è a carico del Comune.

L'onere dello smaltimento del rifiuto cimiteriale in discariche autorizzate è a carico del Comune.

Alcun onere aggiuntivo potrà essere richiesto dall'aggiudicatario nel caso in cui si dovessero utilizzare impianti diversi da quelli al momento indicati.

Nel canone di appalto dei rifiuti è compreso:

- a) l'onere della raccolta e trasporto a discarica autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali;
- b) l'onere del costo di smaltimento per quelli provenienti dalla raccolta differenziata.

In generale, come già indicato, la ditta aggiudicatrice dovrà registrare giornalmente sul registro di carico e scarico i quantitativi giornalieri di rifiuti smaltiti.

Sarà cura della ditta fornire all'amministrazione tutta la documentazione attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o materiali raccolti, provenienti da raccolta differenziata presso i centri autorizzati (formulari per il trasporto / tagliandi delle operazioni di pesatura / certificato di avvenuto smaltimento e/o recupero del rifiuto).

Tale documentazione dovrà essere trasmessa mensilmente (entro il giorno 30-31), come specificato, all'ufficio tecnico comunale e per conoscenza in copia a mezzo posta elettronica all'assessorato ai servizi pubblici.

Relativamente al rifiuto (non riciclabile e assimilato) conferito in discarica e/o ad altro impianto deve essere trasmessa, con le stesse modalità, copia della bolla e/o tagliando indicante/i data, ora, pesa e firma del ricevitore dell'impianto.

Tali dati dovranno trovare riscontro con i dati inseriti in fattura , inerenti allo smaltimento dei rifiuti, che sarà emessa direttamente dal gestore dell'impianto di conferimento.

L-) Altri servizi.

1. **Spazzamento manuale, ed eventualmente meccanico.**
2. **Almeno cinque giorni su sette**, e più in generale, la pulizia di tutto il suolo pubblico o comunque destinato anche temporaneamente ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la

Lì

Per accettazione
La Ditta

rimozione di terriccio e quant'altro sporchi il suolo pubblico. Sono esclusi da detto servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate.

In occasione di nevicate tutto il personale dell'impresa concessionaria dovrà essere a disposizione dell'Amministrazione per lo spalamento e lo sgombero della neve e del ghiaccio dalle strade, nonché per lo spargimento di sale nelle strade soggette alla formazione di ghiaccio.

3. **Pulizia di tutti i mercati**, ivi comprese le fiere ed in occasioni di manifestazioni di qualsiasi genere, con la raccolta dei rifiuti rinvenienti e la pulizia delle aree interessate. Dette operazioni si effettueranno subito dopo la chiusura di mercati, fiere e manifestazioni.
4. **Pulizia periodica delle zone centrali**, delle zone particolarmente soggette a sporco, delle fontane, delle caditoie della raccolta delle acque bianche, ecc. ;
5. **Raccolta dei prodotti rinvenienti dalla potatura degli alberi** e della pulizia dei giardini, nonché la raccolta dei rifiuti rinvenienti dalla pulizia delle scuole e degli uffici pubblici in genere.
6. **Servizio di rimozione animali abbattuti** e di carogne abbandonate su suolo pubblico.
7. **Espletamento del servizio di pulizia** delle zone urbane interessate in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni folcloristiche, festività nazionali, cittadine e religiose.
8. **Attività di disinfestazione, disinfezione e demuscazione** comunale. Il servizio di disinfestazione sarà articolato in almeno **due** interventi larvicidi (aprile e maggio) ed in almeno **uno** adulticidio (giugno e luglio), nonché servizio di **derattizzazione** a richiesta.
9. **Pulizia quotidiana dei bagni pubblici**;
10. La pulizia delle ville e spazi verdi comunali dovrà essere assicurata per l'intero anno e con una periodicità tale da garantire il decoro urbano e la corretta fruibilità dei luoghi .
11. **Servizio raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti cimiteriali**. Il servizio è comprensivo della fornitura dei contenitori, raccolta e trasporto a discarica autorizzata per lo smaltimento finale di tutte le esumazioni e di tutte le estumulazioni effettuate durante la durata dell'appalto, l'onere dello smaltimento sarà a carico del Comune .
12. Manutenzione ordinaria impianti sportivi: il servizio dovrà garantire la pulizia delle aree circostanti il terreno di gioco e degli spalti su richiesta dell'amministrazione comunale in occasione di manifestazioni sportive e/o eventi di particolare richiamo;

L'appaltatore, in accordo con il comune, è tenuto ad attivare tutti i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, su richiesta del comune per situazioni e/o circostanze straordinarie non previsti nel presente capitolato, al fine di garantire l'igiene ambientale nell'intero territorio comunale.

L'eventuale onere aggiuntivo per tali nuovi servizi sarà di volta in volta concordato con il comune sulla base di specifici progetti tecnico-economici che l'appaltatore dovrà predisporre a sua cura e spese ed appositamente autorizzati dagli organi competenti.

M-) Interventi di rimozione e smaltimento straordinari

Su richiesta del comune l'appaltatore è tenuto ad attivare tutti i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per situazioni e/o circostanze straordinarie, non previsti nel presente capitolato, (quali ad esempio la formazione di discariche nelle zone più periferiche del territorio comunale) al fine di garantire l'igiene ambientale nell'intero territorio comunale. L'onere aggiuntivo per tali servizi straordinari ed imprevisi sarà di volta in volta concordato con il comune sulla base di specifici progetti tecnico-economici che l'appaltatore dovrà predisporre a sua cura e spese ed appositamente autorizzati dagli organi competenti.

Lì

Per accettazione
La Ditta

N-) Campagna informativa.

L'aggiudicataria si farà carico della realizzazione ed attuazione, a proprie cure e spese, di un'adeguata campagna informativa, anche in collaborazione con le Associazioni e gli Istituti scolastici presenti sul territorio comunale, atta a conseguire un miglioramento quali-quantitativo del servizio, con particolare riferimento al raggiungimento dell'obiettivo previsto per le raccolte differenziate e alla qualità dell'ambiente. La campagna dovrà essere effettuata contestualmente all'inizio del servizio appaltato.

ART. 24 - PREMI INCENTIVANTI

Saranno riconosciuti alla ditta dei premi incentivanti da corrispondere alla fine di ogni anno lavorativo (decorrenti dalla data di inizio del servizio) nel caso di superamento dei quantitativi di raccolta **differenziata** a partire da una misura del 45% rispetto ai quantitativi di raccolta **indifferenziata** effettuata nell'anno di riferimento (gennaio-dicembre 2015).

Detti premi saranno così calcolati:

a): in caso di raccolta differenziata dal 45 e fino al 55% :

<i>Tonnellate raccolta indifferenza Anno di riferimento (2015)</i>	<i>Tonnellate raccolta indifferenza Anno a cui si riferisce l'incentivo (esempio 2016)</i>	<i>Costo medio sostenuto dal Comune per lo smaltimento in discarica dello indifferenziato nell'anno di riferimento</i>	<i>TOTALE INCENTIVO NETTO IVA COMPRESA</i>	<i>% incentivo spettante alla ditta</i>
$(A - B)$		$x C$	E	60 di E

b): in caso di raccolta differenziata superiore al 55 % :

<i>Tonnellate e raccolta indifferenza Anno di riferimento (2015)</i>	<i>Tonnellate raccolta indifferenza Anno a cui si riferisce l'incentivo (esempio 2016)</i>	<i>Costo medio sostenuto dal Comune per lo smaltimento in discarica dello indifferenziato nell'anno di riferimento</i>	<i>TOTALE INCENTIVO NETTO IVA COMPRESA</i>	<i>% incentivo spettante alla ditta</i>
$(A - B)$		$x C$	E	70 di E

Lì

Per accettazione
La Ditta

ART. 25 - PROPRIETA' DEL RIFIUTO.

La proprietà del rifiuto è del Comune di Roccanova.

I ricavi per il recupero di materiale proveniente dalla raccolta differenziata del rifiuto saranno acquisiti dalla ditta aggiudicataria.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI.

ART. 26 - CANONE D'APPALTO.

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente capitolato, il Comune corrisponderà all'appaltatore il canone nell'importo che risulterà dalla percentuale unica del ribasso offerto sul prezzo a base d'asta di **euro 7.500,00 mensili (euro settemilacinquecento/00)**.

Il canone ,al netto del ribasso d'asta, resterà invariato per tutta la durata dell'appalto salvo i casi previsti dagli art. 23 lettera L(ultimo e penultimo comma) e M (Interventi di rimozione e smaltimento straordinari) ,24 (premi incentivanti) e 27 (adeguamento canone per aumento utenza e superfici).

Si ribadisce che :

- 1) L'onere dello smaltimento dei rifiuti è a carico del Comune:
 - a) per i rifiuti solidi urbani e quelli assimilati provenienti dal circuito urbano;
 - b) per i rifiuti cimiteriali provenienti dalle estumulazioni e dalle esumazioni .
- 2) L'onere dello smaltimento dei rifiuti è a carico dell'appaltatore:
 - a) per lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata .

Con il canone come sopra determinato l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal comune con il pagamento del canone.

ART. 27 - ADEGUAMENTO DEL CANONE PER AUMENTO DI UTENZA E SUPERFICI SOGGETTE A SPAZZATURA.

L'ambito del servizio, fissato con l'art. 1, potrà essere esteso ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale. Ai fini della revisione del canone non si terrà conto delle variazioni che interverranno nel numero di utenze.

Per quanto invece attiene la variazione delle superfici soggette al servizio di raccolta e connesse operazioni, la quota di variazione del canone si otterrà dividendo il costo del servizio per la superficie totale attuale e moltiplicando il quoziente per l'area delle superfici oggetto di variazione ridotta del 40% in caso di frequenza a giorni alterni e del 60% in caso di frequenza settimanale.

ART. 28 - PAGAMENTO DEL CANONE.

Il pagamento del canone a carico del Comune avverrà mensilmente dietro presentazione di relativa fattura, entro 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa previa acquisizione da parte del Comune del relativo certificato di regolarità contributiva (DURC).

L'eventuale ritardato pagamento delle rate del canone di appalto non farà sorgere in capo all'appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi.

Lì

Per accettazione
La Ditta

Dal pagamento del canone convenuto sarà detratto l'importo delle eventuali spese sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di lavori necessari per assicurare il regolare espletamento dei servizi e delle ammende o pene pecuniarie applicate in caso di disservizi.

ART. 29 - REVISIONE PER ADEGUAMENTO INDICE ISTAT.

Non vi è nessun meccanismo di revisione dei prezzi per l'adeguamento agli indici istat. Il prezzo resterà invariato per tutta la durata del servizio.

ART. 30 - DEPOSITO CAUZIONALE.

A titolo di cauzione definitiva l'appaltatore versa, in contanti o mediante polizza fideiussoria, la somma pari ad 1/10 dell'intero importo contrattuale posto a base di gara e comunque nei limiti di cui all'art. 113 del D.lgs 163/2006, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa dell'inadempimento.

Resta salvo per l'amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Comune.

Rimane comunque riservato il diritto al risarcimento dei danni ed al rimborso delle maggiori spese per il Comune.

ART. 31 - COSTITUZIONE IN MORA.

I termini e le comminatorie del presente contratto non comportano obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

ART. 32 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.

Tutte le spese a carico del presente contratto o a questo conseguenziali nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e le tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatagli nei confronti del comune.

ART. 33 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE.

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Roccanova.

Lì

Per accettazione
La Ditta

REGIONE BASILICATA

COMUNE DI ROCCANOVA

Provincia di Potenza

GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA

2016 - 2018

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE

INFORMAZIONI SU RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81, così
come modificato dal D. Lgs. 106/2009)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA
INTERFERENZE**
(art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

Azienda
Appaltante: COMUNE DI ROCCANOVA (Committente 1)

Ubicazione Azienda: Piazza del Popolo,12 – 85036 ROCCANOVA (PZ)

Datore di Lavoro Azienda
Appaltante: _____

Resp. Servizio Prevenzione e
Protezione: _____
Azienda Appaltante

INDICE

PARTE 1.	PARTE GENERALE	Pag. n°
Art. 1.1.	Premesse	4
Art. 1.2.	Anagrafica Azienda Committente	5 e 6
Art. 1.3.	Azienda Appaltatrici ed Oggetto dell'Appalto	7
Art. 1.4.	Descrizione delle attività oggetto dell'appalto – Interventi Previsti	7,8 e 9
Art. 1.5.	Luoghi oggetto delle attività	9
Art. 1.6.	Adempimenti prima dell'affidamento del Servizio	9
PARTE 2.	METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Art. 2.1.	Considerazioni generali	9 e 10
Art. 2.2.	Tipologia dei rischi da interferenze considerati	10
Art. 2.3.	Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi	10 e 11
Art. 2.4.	Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da Interferenza	12
Art. 2.5.	Misure generali e comportamenti da adottare	da 12 a 16
Art. 2.6.	Procedure d'emergenza ed addetti	17
PARTE 3.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Art. 3.1.	Valutazione delle interferenze	17 e 18
Art. 3.2.	Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al Minimo	da 18 a 21
Art. 3.3.	Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti	da 21 a 25
Art. 3.4.	Dispositivi di Protezione Individuali obbligatori	25
Art. 3.5.	Validità e revisioni	25
Art. 3.6.	Dichiarazioni	25
Art. 3.7.	Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze	26

PARTE 1. PARTE GENERALE

Art. 1.1. Premesse

Il presente documento di valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3 “ il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi ”.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Art. 1.2. Anagrafica Azienda (Committente 1)

Anagrafica Azienda

Ragione Sociale	COMUNE DI ROCCANOVA
Natura Giuridica	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – ENTE LOCALE
Attività	ENTE LOCALE
Codice ISTAT	H426
Data Inizio Attività	
Partita IVA	00797510765
Codice Fiscale	82000250769

Sede Legale

Comune	COMUNE DI ROCCANOVA
Provincia	Prov. di Potenza
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO,12
Cap.	85036

Sede Operativa

Comune	COMUNE DI ROCCANOVA
Provincia	Prov. di Potenza
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO 12
Cap.	85036

Rappresentante Legale

Rappresentante Legale	Dr. Emanale Giulio – Sindaco Pro-tempore
Data di Nomina	
Indirizzo	Piazza del Popolo,12
Città	COMUNE DI ROCCANOVA
CAP	85036
Provincia	Potenza

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	Sorv. Sanitaria non necessaria
RLS	
Servizio Primo Soccorso Incendio	

Anagrafica Azienda

Ragione Sociale
Natura Giuridica
Attività
Codice ISTAT
Data Inizio Attività
Partita IVA
Codice Fiscale

Sede Legale

Comune
Provincia
Indirizzo
Cap.

Sede Operativa

Comune
Provincia
Indirizzo
Cap.

Rappresentante Legale

Rappresentante Legale
Data di Nomina
Indirizzo
Città
CAP
Provincia

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro
RSPP
Medico Competente
RLS
Servizio Primo Soccorso Incendio

Art. 1.3. Azienda Appaltatrici ed Oggetto dell'Appalto

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro RSPP
Azienda appaltatrice Aggiudicataria espletamento del bando	Gestione dei RU ed assimilati e di igiene urbana	

Art. 1.4. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto – Interventi previsti

I lavori affidati in appalto consistono nell'espletamento dei seguenti servizi:

- a) raccolta e trasporto rifiuti urbani esterni nella definizione di cui all'art. 184 c. 2 lett. c) e d) del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati di cui all'art. 184 c.2 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- c) raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- d) raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani di cui all'art. 183 pt. f) del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i ed in particolare:
 1. raccolta in modo differenziato della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche con il sistema di raccolta "porta a porta";
 2. raccolta differenziata di rifiuti pericolosi e non e speciali prodotti da utenze domestiche;
 3. raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;
 4. raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
- e) spazzamento delle strade e servizi complementari di igiene urbana;
- f) servizi accessori e complementari;
- g) campagna di formazione e sensibilizzazione.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati e i rifiuti speciali pericolosi di cui al pt. 4 dell'art 184 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore.

I servizi dovranno essere espletati in tutto il territorio comunale.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata " causa di forza maggiore ".

Le principali attività di igiene urbana sono suddivise in raccolta e spazzamento, sia manuali sia meccanizzate. La raccolta dei rifiuti consiste nello svuotamento di contenitori di diverse .

Il servizio può essere svolto dagli operatori mediante raccolta manuale e/o meccanizzata; è inoltre possibile che gli addetti effettuino l'assistenza a terra al servizio di raccolta meccanizzata a caricamento laterale o posteriore. In ogni caso, l'operatore assicura la completa pulizia dei luoghi, raccogliendo anche i rifiuti rinvenuti a terra e conferendoli all'interno dei contenitori per la raccolta meccanizzata o, nell'impossibilità, nel mezzo di raccolta e con lo spazzamento delle superfici intorno e al di sotto dei contenitori, quando possibile. La movimentazione e il riposizionamento dei contenitori completano le operazioni.

Le raccolte differenziata e indifferenziata sono effettuate mediante l'impiego di veicoli di varie dimensioni soprattutto a supporto della raccolta "porta a porta" dei rifiuti depositati dall'utenza lungo le aree pubbliche, private ad uso pubblico o negli spazi condominiali privati, qualora predisposti.

Per raccolta manuale si intende la raccolta di:

► rifiuti urbani differenziati ed assimilabili, conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche mediante appositi contenitori (buste od altro) di varia tipologia, posti nell'area antistante l'utenza stessa in orari antecedenti il ritiro;
 ► rifiuti ingombranti, nonché l'assistenza a terra alla raccolta meccanizzata monoperatore (se prevista).
 La raccolta meccanizzata dei rifiuti è svolta a mezzo di veicoli compattatori a caricamento posteriore o laterale di diverse dimensioni.

La pulizia delle aree pubbliche comprende: lo spazzamento manuale e/o meccanizzato delle aree di competenza, il lavaggio stradale, l'eliminazione di deiezioni animali e l'eventuale rimozione di altre tipologie di rifiuti asportabili non correttamente conferiti.

Le attività di spazzamento sono svolte impegnando veicoli differenti in funzione dell'attività:

- carico/scarico dei rifiuti differenziati e indifferenziati (compattatori a caricamento laterale o posteriore, minicompattatori e autocarri a combustione interna ed elettrici);
- spazzamento meccanizzato e lavaggio di sedi stradali e aree pubbliche (spazzatrici, lavastrade e idropulitrici);
- prelievo meccanizzato e manuale delle deiezioni animali con motoveicoli e/o attraverso l'intervento diretto dell'operatore di zona incaricato.

Sono inoltre in dotazione degli operatori attrezzature per la pulizia manuale delle strade e delle aree verdi di competenza (scope, pale, carretti, ecc.) e strumenti ausiliari (rastrelli, rampini, zappe).

Il servizio di pulizia del suolo (spazzamento meccanizzato e lavaggio) è svolto su strade e piazze pubbliche e/o ad uso pubblico:

- carreggiate e superfici carrabili pavimentate;
- marciapiedi e superfici pedonali pavimentate;
- banchine, compresi i franchi laterali.

Questa attività è effettuata manualmente e/o dalla spazzatrice, macchina operatrice di capacità variabile dotata di un sistema di

spazzole che rimuovono il rifiuto e lo convogliano verso un dispositivo di raccolta di tipo meccanico, aspirante o misto.

L'impianto di rimozione e raccolta del rifiuto è corredato da un impianto di erogazione di acqua nebulizzata per l'abbattimento delle polveri in corrispondenza delle spazzole e della bocca di carico. Il rifiuto raccolto è immagazzinato all'interno di una vasca chiusa, posta in depressione; alla fine delle operazioni la vasca è svuotata all'interno di appositi contenitori scarrabili o montate su autotelaio, in sosta presso le stazioni intermedie.

Oltre all'addetto alla conduzione della spazzatrice, è previsto il supporto di un operatore a terra il quale rimuove il rifiuto dalle superfici non raggiunte dalla spazzatrice e lo convogliano nel suo raggio d'azione, sia con attrezzatura manuale (scopa), sia manovrando l'agevolatore, eventualmente installato sulla macchina operatrice.

In presenza rifiuto leggero, per pulire sotto gli autoveicoli in sosta e/o di grandi quantità di foglie, gli operatori a terra operano anche con soffianti, attrezzature meccaniche costituite da un ventilatore centrifugo azionato da un piccolo motore a scoppio e da un tubo flessibile che serve per incanalare e orientare il flusso d'aria prodotto dalla ventola.

L'attrezzatura, del peso di circa 10 kg, può essere portata a spalla tramite un'apposita imbracatura.

L'operatore che utilizza la soffiante precede il mezzo di raccolta su strade, negli spazi pubblici e/o aperti al pubblico e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici pubblici, a seconda della tipologia di servizio richiesta.

Sull'eventuale mezzo di appoggio o sulla spazzatrice devono essere comunque disponibili gli attrezzi manuali e strumenti per il completamento delle operazioni (pala, chiave per l'apertura dei cestoni, sacchi di ricambio, materiale assorbente, scorta di carburante per la soffiante).

Il servizio di pulizia del suolo con spazzamento manuale è svolto su strade e piazze pubbliche e/o ad uso pubblico:

- carreggiate e superfici carrabili pavimentate;
- marciapiedi e superfici pedonali pavimentate;
- banchine, compresi i franchi laterali;
- cortili interne e/o aree di pertinenza degli edifici pubblici;
- cortili e viali di accesso di parchi e giardini pubblici.

Esso consiste in:

- rimozione dei rifiuti urbani giacenti a terra;
- rimozione di piccoli accumuli di fango e terriccio; rifiuti urbani giacenti nelle tazze alberate e nelle piccole aree verdi o sterrate poste ai margini delle sedi stradali; deiezioni isolate; carogne di animali di piccola taglia;

- rimozione e deposito nel cassonetto più vicino di eventuali sacchetti di rifiuti domestici, differenziati e non, posti all'esterno dei cassonetti o dei cestoni gettacarte;
 - svuotamento dei cestoni gettacarte;
- A supporto degli operatori addetti allo spazzamento manuale e alla raccolta di piccole quantità di rifiuti, può essere previsto in dotazione un veicolo a quattro ruote dotato di cassone con sponde .

Art. 1.5. Luoghi oggetto delle attività

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti della Sede Aziendale:
Territorio del Comune di Roccanova , Aree esterne (strade, piazze, ecc.), Aree pertinenziali interne degli edifici pubblici.

Art. 1.6. Adempimenti prima dell'affidamento del Servizio

A seguito dell' entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08 e prima dell'affidamento del Servizio in appalto, l'Azienda Committente procederà a verificare l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

La ditta appaltatrice dovrà:

Presentare il presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle

interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto;

Il Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente;

Verbale di riunione cooperazione e coordinamento/"Sopralluogo congiunto " da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio. I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuare per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree oggetto del presente appalto), contenute in uno o più " Verbali di Coordinamento in corso d'opera ", predisposti e sottoscritti sia del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente che da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il " Verbale di riunione cooperazione e coordinamento/ Sopralluogo congiunto " e gli eventuali successivi " Verbali di Coordinamento in corso d'opera " costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

PARTE 2. METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 2.1. Considerazioni generali

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D. Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici od ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D. Lgs., inoltre, impone al Datore di Lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da

interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e dei provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi. L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Art. 2.2. Tipologia dei rischi da interferenze considerati

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Art. 2.3. Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata;
- B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente.

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili MAGNITUDO del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento.
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della PROBABILITÀ della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende simili per analoghe condizioni di lavoro

3) valutazione finale dell' entità del RISCHIO in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

MATRICE DI VALUTAZIONE

GRAVISSIMA	M A G N I T U D O	4	2	3	4	4
GRAVE		3	2	3	4	4
MODESTA		2	1	2	3	3
LIEVE		1	1	1	2	2
			1	2	3	4
PROBABILITA'						
		I				M.
		M	P	P		
		P	O	R	P	
		R	S	O	R	
		O	S	B	O	
		B	I	A	B	
		A	B	B	A	
		B	I	I	B	
		I	L	L	I	
		L	E	E	L	
		E			E	

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITÀ e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
M. BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

Art. 2.4. Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da interferenza

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

I° la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni;

II° la seconda prevede la definizione delle aree interessate, l'individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dall'interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Art. 2.5. Misure generali e comportamenti da adottare

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE:

Aziende Appaltatrici

- a) E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato;
- b) Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- c) Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007);
- d) Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- e) Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

v) Arieggiare il locale ovvero la zona;

z) Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;

j) Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

k) Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento;

w) Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdruciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

x) Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

y) Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

aa) In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

bb) Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro;

cc) Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti;

dd) Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

ee) L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale);

ff) Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo;

gg) E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati;

hh) L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio;

ii) Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio. Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da :

- ll) verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- mm) accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- nn) verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- oo) conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

pp) Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate;

qq) Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite;

rr) Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico

Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali. Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme:

ss) avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);

tt) se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

uu) interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;

vv) mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, veicoli, ecc.).

In caso di evacuazione:

zz) convergere ordinatamente nel punto di raccolta;

jj) attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

kk) L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

ww) Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione;

xx) Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

yy) Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione;

aaa) Sarà cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Art. 2.6. Procedure d'emergenza ed addetti

1) COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- | | | |
|--------------------|-------------------|------------|
| ▶ Vigili del Fuoco | ▶ Pronto soccorso | ▶ Ospedale |
| ▶ Vigili Urbani | ▶ Carabinieri | ▶ Polizia |

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

2) CHIAMATA AI SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- 1) Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115;
- 2) Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà:
indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio;
- 3) Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore;
- 4) Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- 1) Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118;
- 2) Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:
cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci,
tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- 3) Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

3) REGOLE COMPORTAMENTALI

- ▶ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118;
- ▶ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire;
- ▶ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.);
- ▶ Incoraggiare e rassicurare il paziente;
- ▶ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile;
- ▶ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

PARTE 3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Qui di seguito vengono riportate le Interferenze che possibilmente si potranno verificare nel corso di svolgimento dell'appalto ed i relativi Rischi che le stesse potrebbero comportare per la sicurezza dei lavoratori dipendenti sia del Committente che dell'Appaltatore, nonché le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

Art. 3.1. Valutazione delle interferenze

Per la definizione di interferenza che la norma (D.lgs. 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

L'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani prevede l'impegno degli operatori sia manualmente sia tramite l'ausilio di mezzi meccanici. L'espletamento dei servizi di igiene urbana è un complesso di attività diversificate per natura, modalità esecutive e per ambiti territoriali cui è destinato. La raccolta differenziata comprende i servizi di raccolta e dei rifiuti cimiteriali, la raccolta dei rifiuti abbandonati, lo spezzamento delle strade, la pulizia del verde pubblico,

dei mercati settimanali, infine, la bonifica di scarichi abusive.

Quando l'attività di raccolta è svolta manualmente, i rischi interferenziali sono riconducibili a:

- 1) inciampo e scivolamento in strada e su marciapiedi;
- 2) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari in prossimità, quali compattatori o aspiratori e, non trascurabile, alla presenza di traffico veicolare;
- 3) contatto ed inalazione di agenti chimici;
- 4) contatto con materiale (sacco o pacco) mentre viene raccolto o con il contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata;
- 5) investimento da parte di altri veicoli stradali;
- 6) agenti biologici, presenti nel materiale raccolto, in concentrazioni e qualità dipendenti dalla sua natura e dallo stato di conservazione.

La raccolta effettuata con mezzi meccanici espone a rischi interferenziali di seguito elencati:

- 1) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari stessi;
- 2) contatto ed inalazione durante l'uso di preparati chimici;
- 3) investimento da parte di altri veicoli stradali;
- 4) sversamenti accidentali;
- 5) collisione con autovetture in transito;
- 6) incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;

Nell'ambito del presente appalto si considerano le interferenze nei seguenti ambiti:

Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per il ritiro delle vari frazioni di rifiuto all'interno delle quali sono presenti altri lavoratori:

- 1) **Sede municipale in Piazza del Popolo, 12 ove normalmente svolgono attività amministrative i dipendenti comunali, plesso scolastico, ed altri edifici comunali;**
- 2) Giardini e verde pubblico attrezzato. Il Comune di Roccanova gestisce le proprie aree verdi con l'ausilio di vari operatori economici (diversi a seconda della tipologia di intervento manutentivo da compiersi) e con l'ausilio dei propri dipendenti.

Le attività espletate risultano essere:

- manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione (sostituzione lampade, etc) ,
- pulizia dei tombini di raccolta acque meteoriche.
- manutenzione strade e viali ecc.

Da quanto sopra si evince che l'interferenza generata deriva dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per svuotare i contenitori, raccogliere i rifiuti, svolgere altre attività di pulizia, e procedere al conferimento dei rifiuti raccolti che devono essere preventivamente depositati c/o gli appositi cassoni dislocati su territorio prima del loro inoltro ai siti finali di conferimento, contemporaneamente alla presenza di personale comunale e non, nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti.

Art. 3.2. Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al Minimo

Rischi da lavoro sulla strada

Sia le attività manuali (porta a porta, spazzamento di piccole aree), sia le operazioni meccanizzate (mezzi di raccolta con compattatore a caricamento laterale o posteriore, mezzi lavastrade, spazzamento di grandi aree) o meccanizzate con ausilio di operatori (raccolta con compattatore a caricamento posteriore, spazzamento) sono

svolte in aree che non rispondono al significato di luogo di lavoro così come definito dalla legislazione o nell'accezione comune. Inoltre, i lavoratori non hanno una ben localizzata postazione di lavoro, intesa come la porzione dell'ambiente lavorativo dedicata a un singolo lavoratore o a una specifica lavorazione o fase di lavorazione.

L'ambiente di lavoro della raccolta dei rifiuti e lo spazzamento strade, prevalentemente "outdoor" e notevolmente diversificato nelle modalità con cui è gestito, risulta dunque piuttosto complesso a causa della pluralità di rischi a cui i lavoratori sono esposti.

Gli infortuni più frequenti sono:

- incidenti stradali,
- collisioni tra mezzi,
- investimenti di persone,
- inciampi e cadute,
- caduta dall'alto di contenitori dei rifiuti,
- urti, tagli, punture o abrasioni dovuti a contatto con oggetti taglienti.

Le collisioni tra mezzi accadono quando il mezzo è in movimento e non sono state predisposte e/o applicate procedure per l'esecuzione di manovre (inversione, retromarcia, posizionamento) per le quali occorre l'ausilio di operatori a terra, o gli strumenti in dotazione dei mezzi non sono adatti o sufficientemente mantenuti (illuminazione, impianto frenante) o a causa dell'ambiente difficile da controllare (traffico, tipo di strade, elementi stradali, altri veicoli, pedoni, clima). Velocità del veicolo e comportamenti errati sia degli autisti sia degli utenti, lacune formative, traffico veicolare, tipo di percorso, tipo e stato del veicolo, mancanza, inefficienza o mancato uso di dispositivi di protezione, costituiscono ulteriori fattori di rischio.

Sono analoghi i fattori degli investimenti, provocati dal mezzo di raccolta oppure dal traffico veicolare e sono causati da fattori analoghi; la probabilità degli investimenti dipende da:

- stagione: quantità di luce;
- clima: diminuzione di visibilità dovuta a nebbia, pioggia, foschia;
- rumore: attività rumorose come il caricamento del vetro e/o il traffico urbano;
- comportamento degli operatori (urgenze, ritardi, fine turno);
- uso o meno di indumenti ad alta visibilità e di DPI appropriati;
- esperienza del guidatore;
- motivi di distrazione;
- posizionamento dei punti di raccolta.

Le fasi durante le quali possono accadere investimenti sono:

- percorso da un luogo all'altro di raccolta;
- assistenza su strada durante manovre di inversione;
- movimentazione dei cassonetti.

Le cadute di oggetti dall'alto possono avvenire durante il caricamento posteriore dei cassonetti, se il compattatore o il cassone sono troppo pieni/malchiusi/mal tenuti/mal funzionanti, durante lo svuotamento di contenitori; l'ipotesi peggiore consiste nella caduta degli stessi contenitori.

Il peso dei cassonetti e dei contenitori, il buon funzionamento del meccanismo di sollevamento e l'effettuazione dell'operazione, generalmente vietata, di scuotimento del cassonetto nel compattatore, sono fattori da tenere in considerazione per la valutazione delle conseguenze di questi eventi.

Rischi da interazioni con macchine e attrezzature

I mezzi di raccolta con compattatore a caricamento laterale o posteriore, i mezzi lavastrade, le motospazzatrici, sono considerati mezzi di trasporto. Per inquadrare correttamente l'attività, non è però possibile prescindere dal considerare che tali veicoli, oltre a trasportare persone e materiali, sono equipaggiati con attrezzature di lavoro (sistemi di sollevamento, compattatore, sistema meccanizzato di spazzamento), usate per svolgere l'attività di raccolta rifiuti e spazzamento strade.

Le tipologie di infortunio connesse con il rischio meccanico da uso delle attrezzature, delle macchine e dei dispositivi possono essere infortuni dovuti ad interazioni con l'attrezzatura (impigliamento, schiacciamento, colpi/urti, ecc), soprattutto durante il sollevamento meccanico dei contenitori e lo scarico.

Cause di schiacciamenti possono essere:

- cattivo orientamento dei sistemi per la visione laterale e posteriore del mezzo (specchi retrovisori e telecamere);
- cattivo funzionamento dei sistemi di frenatura del mezzo;
- errata comprensione della comunicazione tra operatori e autisti;

- errata posizione dell'operatore durante la movimentazione dei contenitori;
- errato sganciamento e carico di cassonetti;
- azionamento accidentale comandi.

Gli impigliamenti in parti meccaniche in movimento sono provocati da:

- utilizzo di abbigliamento e di accessori non idonei;
- tentativo di eliminazione di ostruzioni nei contenitori ed inatteso movimento del contenitore;
- posizione non chiara dei comandi di carico (modalità automatica/manuale);
- azionamento accidentale comandi.

La mancanza di personale adeguatamente formato e addestrato e non debitamente informato sui percorsi dei mezzi e le caratteristiche degli stessi, le lacune organizzative come la mancanza di conoscenza e di manutenzione del parco macchine, il noleggio temporaneo di mezzi/attrezzature, conducono ad un cattivo funzionamento e ad impieghi errati delle attrezzature e delle macchine operatrici, praticamente in tutte le attività non manuali.

Rischio rumore

Le attività di raccolta dei rifiuti comportano operazioni svolte in ambienti aperti che richiedono l'utilizzo di apparecchiature e automezzi che espongono i lavoratori a campi sonori di intensità variabile nel tempo o nella intensità. Nel settore dell'igiene urbana, il rischio di esposizione al rumore è generalmente sottostimato a causa degli effetti del rumore di fondo o ambientali, spesso non trascurabili, in aggiunta a quelli specifici delle attività eseguite. Le condizioni più critiche sono riferibili ad operazioni condotte con macchine portatili (decespugliatori, soffianti), quasi sempre dotate di motori a scoppio e in grado di produrre fenomeni sonori impulsivi; seguono le attività condotte in strada in assistenza ad automezzi adibiti alla raccolta o allo spazzamento. L'esposizione di chi svolge la propria mansione all'interno della cabina di un automezzo non deve essere trascurata: condizione questa apparentemente sicura, ma che condizioni ambientali particolari o mancata manutenzione possono rendere più gravosa di quanto sia usuale ritenere. L'esposizione, prolungata nel tempo, a rumori di intensità anche non elevatissima, oltre alle ipoacusie, può causare disturbi a carico del sistema nervoso, con riduzione della prontezza di riflessi e della capacità di concentrazione, producendo uno stato di affaticamento superiore a quanto ascrivibile alla singola mansione. E' possibile che si vengano a creare condizioni di stress da lavoro, risultanti da una sinergia di fattori legati alla peculiarità dell'ambiente (traffico, interazioni con utenti, condizioni meteorologiche, lavoro notturno).

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Proiezione di schegge	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Cesoiamento, stritolamento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Gas e vapori	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Proiezione di materiale ustionante	Possibile	Grave	MEDIO	3
Amianto	Possibile	Gravissima	MEDIO	3
Ribaltamento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio Biologico	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio Cancerogeno	Possibile	Grave	MEDIO	3
Lavorazioni notturne in condizioni di scarsa				
Visibilità	Possibile	Grave	MEDIO	3
Schiacciamento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Seppellimento, sprofondamento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Soffocamento, asfissia	Possibile	Grave	MEDIO	3
Ustioni	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio Chimico	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rumore Vedere	Possibile	Grave	MEDIO	3
Stress Psicofisico	Possibile	Grave	MEDIO	3
Movimenti ripetitivi	Probabile	Lieve	BASSO	2

Vibrazioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Calore, fiamme, esplosione	Improbabile	Grave	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Getti e schizzi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	BASSO	2
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	BASSO	2
Infezioni	Improbabile	Grave	BASSO	2
Punture, morsi di insetti o rettili	Improbabile	Grave	BASSO	2
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Olii minerali e derivati	Possibile	Modesta	BASSO	2
Postura	Probabile	Lieve	BASSO	2
Allergeni	Improbabile	Grave	BASSO	2
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2

Art. 3.3. Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti

Le misure organizzative più importanti per garantire un'efficace gestione aziendale e della sicurezza sul lavoro comprendono:

Il monitoraggio in tempo reale dei parametri:

- ▶ traffico;
- ▶ condizioni meteorologiche;
- ▶ emergenze e situazioni non previste;
- ▶ punti di raccolta;
- ▶ numero e tipologia di mezzi in circolazione;
- ▶ numero e tipologia di mezzi in manutenzione ordinaria o straordinaria;
- ▶ stato delle strade e dei percorsi;
- ▶ composizione delle squadre ed eventuali sostituzioni.

Il monitoraggio continuo delle attività e del servizio al fine di identificare le potenziali criticità del sistema di gestione della SSL:

- ▶ progetto e layout di veicoli, depositi, percorsi della raccolta;
- ▶ progetto, posizionamento e manutenzione di contenitori e mezzi;
- ▶ grado di coinvolgimento dei lavoratori;
- ▶ adeguatezza del sistema di controllo dei rischi e necessità di revisione;
- ▶ procedure di lavoro.

In condizioni climatiche severe:

- identificazione delle strade a maggior rischio (aree rurali o forti pendenze);
- posticipo della raccolta;
- variazione del percorso al fine di evitare infortuni, incidenti stradali e investimenti.

L'informazione, la formazione, l'addestramento e le verifiche periodiche dell'apprendimento da parte dei lavoratori e dell'applicazione delle misure di prevenzione attraverso audit interni sui seguenti temi:

- ▶ ciclo dei rifiuti, tipologia, caratteristiche e pericolosità dei materiali;
- ▶ importanza del ruolo del servizio di igiene urbana;
- ▶ rischi, misure di tutela e procedure di sicurezza;
- ▶ utilizzo corretto e cura di DPI e indumenti da lavoro;
- ▶ guida sicura per gli autisti;
- ▶ comunicazione gestuale per le manovre;
- ▶ movimentazione contenitori e percorsi a piedi in diverse situazioni

Campagne di informazione agli utenti:

- ▶ per favorire il corretto conferimento dei rifiuti e il corretto uso dei cassonetti;
- ▶ per evitare il sovraccarico di sacchi, cestoni e cassonetti;
- ▶ per sottolineare le conseguenze sulla salute degli operatori di comportamenti non corretti.

Le misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi comprendono:

- a) riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti la sicurezza (con particolare riguardo a quelli predisposti da altre ditte operanti nelle aree e/o edifici di proprietà comunale); sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
 - b) formazione periodica degli operatori;
 - c) eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.
- In particolare per le strutture di proprietà comunale le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture.

In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture la ditta dovrà avvisare un referente del Comune e/o di altra ditta incaricata mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, assicurandosi che sia stato recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza.

Si indicano le seguenti misure tecniche di riduzione dei rischi:

► dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;

► cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

- 1) prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano autoveicoli o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
- 2) prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuate, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Caduta di materiale dall'alto

- 1) In caso di caduta accidentale di rifiuti dai mezzi per il trasporto, sarà cura da parte degli operatori eliminare e rimuovere gli stessi in tempi immediati sia all'interno delle aree di intervento che delle vie di circolazione e negli spazi di uso e/o aperti al pubblico transito (pedonale e veicolare).
- 2) Non sostare sotto e/o in prossimità dei cassoni per lo stoccaggio del materiale presenti, qualora siano in corso operazioni di carico/scarico; sarà cura degli operatori provvedere ad accertarsi che l'area risulti sgombra e libera da personale estraneo (cittadini e/o utenti), ovvero qualora la situazione non consentisse il raggiungimento di tale stato, il personale della ditta appaltatrice dovrà comunque seguire scrupolosamente le indicazioni e le raccomandazioni degli operatori addetti per qualsiasi operazioni che dovranno effettuarsi nell'area in argomento.

Urti, colpi, impatti e compressioni

- 1) In generale le attività con sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte attraverso l'uso di idonei mezzi e attrezzature. Quanto utilizzato dovrà essere in perfetta efficienza, si dovrà impedirne l'uso ai non addetti ai lavori, e l'accatastamento e/o lo stoccaggio anche temporaneo di materiali e rifiuti (tipo piccoli mucchi o cataste) dovrà avvenire in modo da impedire cedimenti, crolli ed una agevole movimentazione e passaggio;
- 2) Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli della committente e/o terzi soggetti operanti per conto della committente, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori;
- 3) In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto dei pacchi, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.
- 4) Durante lo svolgimento delle operazioni nell'area adibita a Piattaforma Ecologica, sarà cura degli operatori provvedere ad accertarsi che l'area risulti sgombra e libera da personale estraneo (cittadini e/o utenti utilizzatrici del centro), ovvero qualora la situazione non consentisse il raggiungimento di tale stato, il personale della ditta appaltatrice dovrà comunque seguire scrupolosamente le indicazioni e le raccomandazioni degli operatori addetti alla Piattaforma Ecologica per qualsiasi operazioni che dovranno effettuarsi nell'area in argomento.

Scivolamenti, cadute a livello

- 1) Il passaggio di mezzi per la raccolta dei rifiuti su strade e/o aree trattate può significare il rilascio di detriti e fango costituenti fonti di pericolo per i lavoratori stessi dell'appaltatore, del committente e di pubblici cittadini. A

tal proposito la possibilità di ridurre il rischio consiste nell'effettuare operazioni di pulizia attraverso lavaggio dei pneumatici, recuperare liquidi e rilasci di acqua per evitare presenza di chiazze che risulterebbero scivolose, anche con l'impiego di materiali assorbenti (ad es. inerti).

2) Particolare attenzione va posta ai percorsi da seguire data la possibilità di presenza di materiale che rende scivoloso il percorso: tale condizione rappresenta anche in tal caso rischio specifico per le aziende esecutrici. Ciò che non rappresenta rifiuto anche se si tratta di oggetti assimilabili ad esso, non deve essere raccolto ma può costituire inciampo.

3) Durante lo svolgimento delle operazioni nell'area adibita a Piattaforma Ecologica, sarà cura degli operatori provvedere ad accertarsi che l'area risulti sgombra e libera da personale estraneo (cittadini e/o utenti), ovvero qualora la situazione non consentisse il raggiungimento di tale stato, il personale della ditta appaltatrice dovrà comunque seguire scrupolosamente le indicazioni e le raccomandazioni per qualsiasi operazioni che dovranno effettuarsi nell'area in argomento.

4) In generale è comunque obbligatorio segnalare, da parte dei lavoratori della ditta del servizio di raccolta rifiuti, la presenza di superfici bagnate, ingombre di materiale, rifiuti, che possono trovarsi in aree e/o percorsi utilizzati anche da operatori e lavoratori di aziende e di manutenzione eventualmente e contemporaneamente presenti.

Elettrocuzione

1) La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dall'azienda committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità;

2) I lavoratori dell'azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;

essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;

3) Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra;

4) Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

5) Durante lo svolgimento delle operazioni nell'area adibita a Piattaforma Ecologica, sarà cura degli operatori provvedere ad accertarsi che l'area risulti sgombra e libera da personale estraneo (cittadini e/o utenti), ovvero qualora la situazione non consentisse il raggiungimento di tale stato, il personale della ditta appaltatrice dovrà comunque seguire scrupolosamente le indicazioni e le raccomandazioni degli operatori addetti alla Piattaforma Ecologica per qualsiasi operazioni che dovranno effettuarsi nell'area in argomento.

Rumore

1) Le attività connesse al servizio possono determinare disagi e pericolo connesso al livello di rumorosità raggiunto sia in termini di disturbo della quiete pubblica, sia per l'esposizione al rumore dei lavoratori dell'impresa appaltatrice che del personale dell'azienda committente eventualmente presente. Le misure preventive dovranno consistere nell'utilizzo, per quanto possibile, di macchinari

ed attrezzature, insonorizzati, evitare schiamazzi da parte degli operatori, coordinamento e comunicazione degli orari di intervento ai responsabili delle aree di lavoro soprattutto per i siti sensibili (scuole, ospedali, biblioteche, ecc.). Il lavoro notturno dovrà svolgersi solo per lavorazioni che prevedono un livello basso di emissione sonora.

2) Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose in ambienti con presenza di lavoratori dell'azienda committente.

3) Durante lo svolgimento delle operazioni nell'area adibita a Piattaforma Ecologica, sarà cura degli operatori provvedere ad accertarsi che l'area risulti sgombra e libera da personale estraneo (cittadini e/o utenti utilizzatrici del centro), ovvero qualora la situazione non consentisse il raggiungimento di tale stato, il personale della ditta appaltatrice dovrà comunque seguire scrupolosamente le indicazioni e le raccomandazioni degli operatori addetti alla Piattaforma Ecologica per qualsiasi operazioni che dovranno effettuarsi nell'area in argomento.

Investimento

1) Durante lo svolgimento del servizio di pulizia, e raccolta dei rifiuti, su aree pubbliche (aree mercatali, piazze, vie, ecc.) il rischio investimento degli addetti da parte di veicoli in transito è elevato. La riduzione di tale rischio è

possibile se si prescrive per tali aree una limitazione della velocità a 10 km/h. Sono vietate manovre senza segnalazione e comunque dovranno essere eseguite sempre da personale specializzato. L'appaltatore dovrà fornire dispositivi di prevenzione e protezione idonei ed adeguati, e abbigliamento altamente visibile anche a distanza e conformi al Codice della Strada e al D.M. 09/06/1995 oltre a riportare la dichiarazione di conformità.

2) Il rischio in esame riguarda la possibilità di impatto dei mezzi utilizzati dall'esecutore del servizio contro terzi potenzialmente presenti nell'area oggetto di intervento. Al fine di limitare detto rischio i mezzi dovranno procedere a passo d'uomo. Nei plessi scolastici il servizio sarà svolto quando gli allievi sono all'interno dell'edificio. Comunque si adotteranno soste dei mezzi per permettere il passaggio degli allievi in caso di necessità, fino al totale sgombero delle vie di manovra. L'utilizzo di indumenti ad alta visibilità si renderà obbligatorio per gli operatori dell'impresa appaltatrice del servizio di raccolta rifiuti per permettere l'individuazione della presenza da parte di altri mezzi in transito di terzi. In caso di ingresso in aree attraverso cancelli automatici, si dovrà attendere la completa apertura dello stesso prima di procedere. Si effettuerà il percorso più breve per raggiungere il punto di stazionamento dei contenitori di rifiuti. Gli operatori del servizio di raccolta rifiuti, si adopereranno per allontanare adeguatamente ed opportunamente, i non addetti ai lavori, nelle aree di manovra e operazioni. In generale comunque si attiveranno procedure anche attraverso coordinamento con i responsabili di aree di utenti fruitori di tale servizio, al fine di ridurre il rischio.

3) Durante lo svolgimento delle operazioni, sarà cura degli operatori provvedere ad accertarsi che l'area risulti sgombra e libera dai mezzi (in movimento e/o in sosta) di personale estraneo (cittadini e/o utenti).

Inalazione di polveri e fibre

1) Sia l'Azienda committente, sia l'azienda appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento;

2) Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti;

3) Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

4) Durante lo svolgimento delle operazioni, sarà cura degli operatori provvedere ad accertarsi che l'area risulti sgombra e libera da personale estraneo (cittadini e/o utenti), ovvero qualora la situazione non consentisse il raggiungimento di tale stato, il personale della ditta appaltatrice dovrà comunque seguire scrupolosamente le indicazioni e le raccomandazioni degli operatori addetti alla Piattaforma Ecologica per qualsiasi operazioni che dovranno effettuarsi nell'area in argomento.

Allergeni

1) L'azione allergizzante di specie vegetali deriva da: repentine variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria continua consente di individuare l'insorgere di eventuali patologie allergizzanti e l'indicazione di misure utili a prevenire tali situazioni. E' comunque fatto obbligo ai lavoratori di indossare i DPI idonei e gli indumenti necessari come si può evincere anche dal DVR aziendale;

2) L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale);

3) L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro-servizio.

Amianto

1) In caso di individuazione di materiale contenente amianto, si obbligano i lavoratori del servizio raccolta rifiuti a non effettuare alcuna operazione, bensì segnalare la al committente, al fine di decidere le procedure opportune.

Rischio Chimico

- 1) In caso di utilizzo di prodotti chimici, soprattutto in aree di svolgimento del servizio ed in cui possono essere presenti altre persone, le misure preventive da mettere in atto sono:
 - a) Non abbandonare fuori dall'area di lavoro contenitori di prodotti chimici utilizzati;
 - b) Comunicare al responsabile dell'area di intervento eventuali limitazioni all'utilizzo della stessa.
- 2) Durante lo svolgimento delle operazioni nell'area adibita a Piattaforma Ecologica, sarà cura degli operatori provvedere ad accertarsi che l'area risulti sgombra e libera da personale estraneo (cittadini e/o utenti utilizzatrici del centro), ovvero qualora la situazione non consentisse il raggiungimento di tale stato, il personale della ditta appaltatrice dovrà comunque seguire scrupolosamente le indicazioni e le raccomandazioni degli operatori addetti alla Piattaforma Ecologica per qualsiasi operazioni che dovranno effettuarsi nell'area in argomento.

Lavorazioni notturne

1) Qualora le lavorazioni dovranno svolgersi in condizioni di scarsa visibilità o in presenza di nebbia, è necessario dotarsi di sistema di illuminazione artificiale idoneo a segnalare la propria presenza ed a dare maggiore visibilità dell'area in cui la lavorazione si sta svolgendo. L'illuminazione avrà autonomia di collegamento ed alimentazione se necessario anche con l'ausilio di gruppi elettrogeni autonomi e comunque tutti gli impianti saranno realizzati a regola d'arte e con grado di protezione almeno pari a IP 55. In generale quando si tratta di lavorazioni che prevedono l'interessamento di aree stradali pubbliche soggette a traffico, le segnalazioni luminose dovranno realizzarsi con lampade gialle intermittenti e direzionali o rosse in conformità al codice della strada.

Art. 3.4. Dispositivi di Protezione Individuali obbligatori

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420);
- Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420);
- Cuffia o inserti antirumore (Se necessario da valutazione);
- Elmetto (Conforme UNI EN 397);
- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile (Conformi UNI EN 345-344);
- Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149);
- Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166).
- Gilet fluorescente ;
- Tuta lavoro

Art. 3.5. Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

Art. 3.6. Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Art. 3.7. Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati i costi relativi a rischi da interferenze che, per trasparenza si evidenziano nella sottostante tabella ma che risultano nel loro ammontare complessivo già ricompresi negli oneri per la sicurezza previsti a base d'appalto.

COSTO sicurezza APPALTO:

Codice	Elemento di costo	UM	Q.tà	Prezzo Unit.(€ *)	Importo (€)
001	RIUNIONI DI COORDINAMENTO Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Committente, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, subfornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell' ordinarietà . (con il datore di lavoro)	ore	n. 2 riunioni x 4h/cad. = 8	23,77	190,16
002	Segnali indicanti diversi pittogrammi. Da impiagare all'esterno ed all'interno di aree interessate di forma dimensioni e colori conformi a quanto prescritto da D. Lgs. 81/08 e quanto indicato dal codice della strada. Cartelli di obbligo, divieto e pericolo	€/gruppo di tre segnali	n. 4 gruppi di tre cartelli	37,46	149,84
003	► Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420); ► Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420); ► Cuffia o inserti antirumore (Se necessario da valutazione); ► Elmetto (Conforme UNI EN 397); ► Scarpe di sicurezza con suola impermeabile (Conformi UNI EN 345-344); ► Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149); ► Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166). ► Gilet fluorescente ; ► Tuta lavoro			0.06*4*30*24 4.41*4*24 4.92*4*24 0,50*4*24 7*4*24 4.50*4*24 0.96*4*24 3.31*4*24 10.09*4*24	172,80 423.36 472.32 48.00 672.00 432.00 92.16 317,76 968.64
TOTALE euro					3.939,04

I costi della sicurezza da interferenze (ad eccezione del costo per l'esecuzione di riunioni) sono basati sul Prezziario Opere Pubbliche della Regione Basilicata anno 2015 – Sezione S Sicurezza opere pubbliche - essendo considerati tali prezzi congrui.

Roccanova, lì 19/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Geom. Antonio Rocco Graziano)
F.to A.R. Graziano